



*Unione Colline Matildiche*

**UNIONE COLLINE MATILDICHE**

**Venerdì, 15 settembre 2017**

# UNIONE COLLINE MATILDICHE

Venerdì, 15 settembre 2017

## Albinea

15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	
Cin cin con la Spermola omaggiata dal Carducci	1
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 39	
Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria	3
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 42	
L'abbraccio dei tifosi al mister	4
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 55	
Sul bus un autista sgarbato	5
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 75	
Le news Favasuli firma un anno il debutto domani ad Albinea	6
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 75	
Exploit di Benassi ai provinciali Celeste liquida velocemente Lorenzano	7
15/09/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 26	
Domani ad Albinea il test granata con ilPrato	8

## Quattro Castella

15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 11	
I beni della Manodori in vendita per fare cassa	9
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	
Cin cin con la Spermola omaggiata dal Carducci	11
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 27	
Domenica a Bianello c'è Bacco al castello	13
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 37	
Si parla di sport con Terruzzi a "Buone Notizie"	14
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 39	
Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria	15
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 60	
Guidobaldi e i suoi putti a Villa Torlonia	16
15/09/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 16	
Bacco al Castello, con i vini delle Terre di Matilde	17
15/09/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 19	
"Bacco al castelo", brindisi per tutti	18

## Vezzano sul Crostolo

15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 25	
Gnoccata di beneficenza per Ring 14 Italia	19
15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 39	
Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria	20

## Politica locale

15/09/2017 <i>Gazzetta di Reggio</i> Pagina 32	
Elementari più sicure dopo i lavori estivi	21
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 43	
Scontro nel Pd sul caso Paoliani Mammi: «Voglio querelare...	23
15/09/2017 <i>Il Resto del Carlino</i> (ed. Reggio Emilia) Pagina 59	
Depuratore in tilt, canale inquinato Il sindaco: «Sporgeremo...	25
15/09/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 8	
La Festa del Pd alle battute finali: oggi arriva Cuperlo, leader di...	26
15/09/2017 <i>La Voce di Reggio Emilia</i> Pagina 9	
Nei tre anni del mandato Vecchi il Consiglio comunale si è riunito...	27

## Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

15/09/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 29	
In arrivo la proroga del blocco per le sanzioni del Sistri	29
15/09/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 32	
«Pa» lenta, stop agli incentivi	30
15/09/2017 <i>Il Sole 24 Ore</i> Pagina 32	
Servizi pubblici senza «esclusive»	32
15/09/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 34	
Imprese, 22 mld in burocrazia	34
15/09/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 34	
Madia: riforma da monitorare con gli enti	36
15/09/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 34	
Partecipate, il 30 settembre è un termine perentorio	38
15/09/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 35	
I sindacati non pagano	39
15/09/2017 <i>Italia Oggi</i> Pagina 35	
Nuovo Cad anche per le tasse locali	41

## Cin cin con la Spergola omaggiata dal Carducci

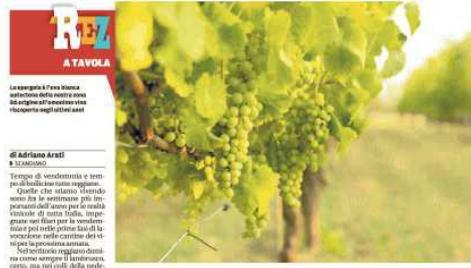
Alternativa locale al Prosecco, sta vivendo un momento d'oro. Era già conosciuta nel XV secolo dalla granduchessa di Toscana VINO DI CASA

di Adriano Arati  
SCANDIANO  
Tempo di vendemmia e tempo di bollicine tutte reggiane. Quelle che stiamo vivendo sono fra le settimane più importanti dell'anno per le realtà vinicole di tutta Italia, impegnate nei filari per la vendemmia e poi nelle prime fasi di lavorazione nelle cantine dei vini per la prossima annata.

Nel territorio reggiano domina come sempre il lambrusco, certo, ma nei colli della pedecollina, dalla vallata del Tresinaro sino ai borghi affacciati sul corso dell'Enza, c'è sempre più attenzione anche alla spergola, l'unica uva "bianca" autoctona della nostra zona. Il risultato è l'omonimo vino, un bianco e frizzante che per modalità di degustazione e caratteristiche si può paragonare a un "prosecco leggero", non particolarmente impegnativo per quanto riguarda la gradazione, sempre più diffuso sulla tavola come vino da introduzione e da finale. Fa la sua figura in tanti aperitivi sia come accompagnamento ad antipasti sia soprattutto nel periodo dei cenoni e delle festività - per i brindisi, alternativa tutta locale alle più canoniche bollicine del Nord Italia o della Francia.

Questa riscoperta, per così dire, è partita una decina d'anni fa dal territorio scandinave e ha permesso progressivamente di valorizzare un prodotto locale e ben radicato, ma che per lungo periodo non è stato né promosso né tantomeno considerato, in primis dal tessuto locale. In questo decennio la direzione di marcia si è decisamente invertita, cantine reggiane di alto livello hanno iniziato a lavorare sulla spergola sia per quanto riguarda la quantità - e le bottiglie commercializzate sono in effetti in forte crescita - sia per la qualità, con alcune selezioni in grado di competere anche in manifestazioni nazionali e internazionali. Un movimento che sta rivalutando un'antica tradizione scandinava e non solo, visto che la spergola è bevuta da secoli. Le prime testimonianze scritte relative al vitigno Spergola risalgono al XV secolo, quando viene citato da Bianca Cappello, granduchessa di Toscana. Nei secoli scorsi anche un padre della letteratura italiana, Giosuè Carducci, ha parlato della spergola. Lo ha fatto nelle sue pagine dedicate alla Rocca del Boiardo, quelle in cui descrive le enormi botti sistemate nei sotterranei della stessa Rocca per la fermentazione del vino. La spergola rappresenta anche un momento di collaborazione fra la pedecollina reggiana tutta. Il centro rimane a Scandiano, dove dal 2011 è attiva la "Compagnia della Spergola", associazione creata dal

VENERDI 15 SETTEMBRE 2017 REZ 27



**A TAVOLA**

**VINO DI CASA**

### Cin cin con la Spergola omaggiata dal Carducci

Alternativa locale al Prosecco, sta vivendo un momento d'oro. Era già conosciuta nel XV secolo dalla granduchessa di Toscana

**di Adriano Arati**  
SCANDIANO

Tempo di vendemmia e tempo di bollicine tutte reggiane. Quelle che stiamo vivendo sono fra le settimane più importanti dell'anno per le realtà vinicole di tutta Italia, impegnate nei filari per la vendemmia e poi nelle prime fasi di lavorazione nelle cantine dei vini per la prossima annata.

Nel territorio reggiano domina come sempre il lambrusco, certo, ma nei colli della pedecollina, dalla vallata del Tresinaro sino ai borghi affacciati sul corso dell'Enza, c'è sempre più attenzione anche alla spergola, l'unica uva "bianca" autoctona della nostra zona. Il risultato è l'omonimo vino, un bianco e frizzante che per modalità di degustazione e caratteristiche si può paragonare a un "prosecco leggero", non particolarmente impegnativo per quanto riguarda la gradazione, sempre più diffuso sulla tavola come vino da introduzione e da finale. Fa la sua figura in tanti aperitivi sia come accompagnamento ad antipasti sia soprattutto nel periodo dei cenoni e delle festività - per i brindisi, alternativa tutta locale alle più canoniche bollicine del Nord Italia o della Francia.

Questa riscoperta, per così dire, è partita una decina d'anni fa dal territorio scandinave e ha permesso progressivamente di valorizzare un prodotto locale e ben radicato, ma che per lungo periodo non è stato né promosso né tantomeno considerato, in primis dal tessuto locale. In questo decennio la direzione di marcia si è decisamente invertita, cantine reggiane di alto livello hanno iniziato a lavorare sulla spergola sia per quanto riguarda la quantità - e le bottiglie commercializzate sono in effetti in forte crescita - sia per la qualità, con alcune selezioni in grado di competere anche in manifestazioni nazionali e internazionali. Un movimento che sta rivalutando un'antica tradizione scandinava e non solo, visto che la spergola è bevuta da secoli. Le prime testimonianze scritte relative al vitigno Spergola risalgono al XV secolo, quando viene citato da Bianca Cappello, granduchessa di Toscana. Nei secoli scorsi anche un padre della letteratura italiana, Giosuè Carducci, ha parlato della spergola. Lo ha fatto nelle sue pagine dedicate alla Rocca del Boiardo, quelle in cui descrive le enormi botti sistemate nei sotterranei della stessa Rocca per la fermentazione del vino. La spergola rappresenta anche un momento di collaborazione fra la pedecollina reggiana tutta. Il centro rimane a Scandiano, dove dal 2011 è attiva la "Compagnia della Spergola", associazione creata dal

**Concisa in breve**

**FIRENZE**  
Prattolero, dove tutto ebbe inizio

**FIRENZE**  
I consigli dei cuochi scandinavesi

**REZZANO**  
Un curriculum internazionale

**VILLA MINOZZO**  
Banchetto itinerante con la Mangialonga

**CASTELLARANO**  
Risate e tradizioni alla Festa dell'uva

**QUATTRO CASTELLA**  
Domenica a Bianello c'è "Bacco al castello"

**di Adriano Arati**  
SCANDIANO

Il territorio reggiano è ricco di iniziative e attività. In questi giorni si sono svolte diverse manifestazioni:

- Villa Minozzo:** Banchetto itinerante con la Mangialonga.
- Castellarano:** Risate e tradizioni alla Festa dell'uva.
- Quattro Castella:** Domenica a Bianello c'è "Bacco al castello".

Comune con il coinvolgimento delle quattro storiche cantine locali, nomi di punta anche per il lambrusco e altre vinificazioni, ovvero Aljano, la cantina sociale di Arceto (oggi parte di Emilia Wine), Bertolani e Casali. Dal 2016 la squadra si è allargata con altri quattro nomi noti dell' enologia reggiana, Fantesini di Bibbiano, Agricola Reggiana di **Borzano**, Colle di Rondinara e Sociale di Puianello, e con i rispettivi Comuni di riferimento, **Albinea**, Quattro Castella e Bibbiano.

vezzano

## Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria

VEZZANO Domani, alle 15, in via Tintoria sarà inaugurato il Running Park delle Colline Matildiche che, con i suoi tour di trail e d'asfalto, attraversa i territori dei Comuni di Vezzano, Quattro Castella e Albinea. Alla cerimonia saranno presenti il presidente Uisp di Reggio Emilia, Azio Minardi, e gli assessori Franco Stazzoni (Vezzano), Alessandra Rompianesi (Quattro Castella) e Roberta Ibattici (Albinea). L'evento, promosso e coordinato dal Comitato Uisp dei comuni coinvolti, sarà l'occasione per i runner per attraversare percorsi unici nell'Appennino reggiano e per vivere un sabato sportivo a 360°. «Diamo ufficialmente il via a questo progetto che ci vede impegnati a fianco di Uisp e dell'ideatore Marco Gorini.

Siamo convinti che possa essere di aiuto alla conoscenza dei nostri territori e allo stesso tempo di ulteriore attrattiva per le attività ricettive e commerciali locali», dichiara Stazzoni.

«Con il Running Park delle Colline Matildiche ci apriamo a questa nuova idea di sport e turismo, dove si può vivere un territorio partendo dalle sue peculiarità morfologiche per poi passare alle offerte in ambito di servizi», prosegue Daniele Morini, assessore allo sport di Quattro Castella. «Il nostro Park si inserisce in un più ampio progetto che coinvolge 15 Comuni della Provincia a sud della via Emilia, che mette a disposizione degli amanti dello sport e della natura decine di percorsi mappati nei luoghi più suggestivi del nostro Appennino. La possibilità di usufruire di tour con la presenza di accompagnatori professionali, un sito internet da cui attingere tutte le informazioni necessarie ai percorsi, su dove poter dormire, mangiare, farsi semplicemente una doccia o visitare un borgo», conclude Simone Caprari, assessore allo Sport di Albinea.

Dopo l'inaugurazione prenderà il via la corsa che attraversa la costa di Puianello, la chiesa di Mucchiatella, il Broletto, la chiesa di Albinea, l'anello del Monte Gesso e la Pinetina di Vezzano. Dalle 16 alle 17 sarà presente Chiara Marini, dietista che darà utili consigli e risponderà a tutte le curiosità dei partecipanti. Dalle 19 ricco aperitivo. Info: [www.runningpark.it](http://www.runningpark.it). (d.a.)

VENERDI' 15 SETTEMBRE 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 39



**CASINA**  
**Al Sigma la guardia giurata fa saltare i piani dei ladri**

Il Casinò Castelnovo Monti, Openair Hotel e Terme e SPA Casina, è un centro polivalente di turismo e sport. Il proprietario Sigma, nella notte di lunedì 12 settembre, ha avuto un'esperienza inaspettata. La polizia di Reggio, infatti, ha arrestato un gruppo di ladri che si sono fatti insediare nel Casinò per rubare i gioielli dei clienti. I ladri sono stati arrestati e i gioielli sono stati restituiti ai clienti. I ladri sono stati arrestati e i gioielli sono stati restituiti ai clienti.

## Punto nascita, scatta lo stop "estivo"

Castelnovo: domani la chiusura. Il reparto riaprirà il 16 ottobre, ma prosegue l'attività di monitoraggio delle gravidanze



**CASTELNOVO MONTI**  
**Il punto nascita del Casinò**

Un provvedimento straordinario, nell'ambito del piano di riorganizzazione ospedaliera del Puro Vezzano per il periodo estivo, che prevede la chiusura del punto nascita del Casinò Monti. Il servizio di pronto soccorso, invece, sarà mantenuto aperto per il fabbisogno, che proseguirà con il servizio di pronto soccorso, che sarà mantenuto aperto per il fabbisogno.



**CASTELNOVO MONTI**  
**Il sindaco Enrico Bini**

Il sindaco Enrico Bini, in un'intervista, ha parlato della situazione del punto nascita e della chiusura estiva. Ha sottolineato l'importanza del servizio di pronto soccorso e la necessità di mantenere aperto il servizio di pronto soccorso.

## «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

Castelnovo, Bini sul caso PONTIDA



**CASTELNOVO MONTI**  
**Il sindaco Enrico Bini**

Il sindaco Enrico Bini ha parlato della situazione dei parcheggi rosa a Castelnovo Monti. Ha sottolineato che i parcheggi rosa sono stati creati nel 2011 e che non ci sono discriminazioni per l'uso di questi parcheggi.

reggiana / la giornata ai campi

## L'abbraccio dei tifosi al mister

REGGIO EMILIA "Forza mister". Con queste parole, apparse ieri mattina su uno striscione davanti al gazebo di via Agosti, il gruppo delle Teste Quadre ha voluto manifestare tutta la sua vicinanza al tecnico granata Menichini per la morte del 91enne padre Pietro. Il vessillo non è passato inosservato agli occhi del trainer che, prima di dare il via alla ripresa dopo un paio di giorni di riposo, si è avvicinato commosso alla recinzione per ringraziare. Dopo, tutti al centro del campo per fare la "conta" dei superstiti del derby e le notizie sono buone: in gruppo mancava solo Bastrini, che sta cercando di sistemare il problema al gemello del polpaccio sinistro mentre Cesarini e Rozzio, gli altri osservati speciali, si sono allenati regolarmente.

Domenica la Reggiana osserverà il turno di riposo perciò domani è programmata un'amichevole col Prato ad **Albinea** (ore 16, ingresso 5 euro) mentre la seduta di oggi è stata anticipata alle 10.30.

(j.p.)

## Sul bus un autista sgarbato

SCRIVO questa email dopo che mia madre mi ha riportato quanto accaduto qualche tempo fa a bordo di un autobus Seta. Scrivo per dar voce all'arrabbiatura di una donna di 70 anni, timida e mite che non si lamenta mai di nulla e non usa mai nessun genere di "parolaccia", ma che questa volta si è sentita davvero vittima di un sopruso e della maleducazione di un autista Seta. Lo scorso venerdì 18 agosto intorno alle 14.30 ha preso l'autobus 1 salendo in viale Risorgimento direzione Rsa di Albinea.

Una volta arrivata in via Papa Giovanni XXIII dopo la prima fermata ha suonato il campanello per chiedere di poter scendere alla successiva fermata (cioè quella dell'RSA): l'autista, però, non si è fermato ed ha tirato dritto fino alla fermata del Circolo Tennis. Alla richiesta di mia madre sul perchè non si fosse fermato costui ha risposto in maniera sgarbata che la richiesta era stata fatta troppo tardi. Lei è stata così costretta a fare 300mt a piedi, sotto il sole cocente di agosto e 40° di temperatura.

Mia madre è il tipo di persona che quando sale sull'autobus saluta e quando scende ringrazia l'autista per averla accompagnata... Non ha la patente, e per la maggior parte dei suoi spostamenti usa gli autobus. Mi ha riportato questo episodio arrabbiata e delusa dall'atteggiamento di questo autista che non solo è stato maleducato, ma che ha anche messo a rischio la salute di una donna non più giovanissima in un periodo in cui la temperatura non è affatto favorevole. Posso comprendere lo stress di un mestiere pesante, ma questo non giustifica il fatto di trattare male gli utenti.

Ilaria Panarari \*\*\* E il Carlino indirizza subito questa segnalazione a Seta per una risposta che ritengo doverosa.

Doverosa come le scuse.

**OGGI A PALAZZO ROCCA Saporiti**

**Biblioteca del S. Maria: aperitivo del lettore**

**TORNA** oggi nella cornice di Palazzo Rocca Saporiti in viale Martiri 9. Pappanico con l'Aperitivo del lettore. Giorna alla sua seconda edizione. L'iniziativa, a cura della Biblioteca Medica del Santa Maria Nuova, punta a fare conoscere, tra lettura e musica, le attività di prestito libri e lettura ad alta voce all'interno dell'Arcipelago.

Da oltre 10 anni l'ospedale pone la lettura e il libro al centro di iniziative di tipo ricreativo rivoltate pazienti, familiari e cittadini. Nel novembre 2009 nacque il progetto "La Biblioteca per pazienti". Con l'aggiunta di "L'agorà cura" su iniziativa della Biblioteca Medica e divenne progetto aziendale. L'obiettivo è stato fin da subito contribuire all'umanizzazione dell'ambiente ospedaliero attraverso letture ad alta voce e un servizio di prestito libri "interamente" pensato da alcuni medici e infermieri dell'ospedale. Dall'inizio delle attività a oggi i volontari che hanno dato vita al progetto hanno realizzato oltre 1.000 incontri di lettura ad alta voce, ai quali hanno partecipato circa mille utenti.

Quest'anno sarà anche l'occasione per festeggiare il primo compleanno di BibbiaHospital, la sala lettura e punto prestito collocata al primo piano del corpo principale dell'Arcipelago. Lo spazio mette a disposizione di pazienti e utenti in generale, un patrimonio di circa 1.000 libri in una zona accogliente per rilassarsi e distarsi grazie alla piacevole compagnia di un buon libro.

Da maggio 2016 ai giorni nostri più di 400 gli utenti registrati e oltre 1.000 i libri dati in prestito.

Durante l'evento sarà allestita nel parco di Rocca Saporiti "la manovella del libro" il cui ricambio servirà per l'acquisto di nuovi libri da destinare a BibbiaHospital. Ad animare l'antichissima l'appuntamento saranno il "Duo Deusi" con i libri consigliati per lettori emarginati: letture semi serie di brani semi ignoti" e il cover rock band "Gli alluci trecci". Inizia alle ore 18. Ingresso gratuito.

**LETTERE E AGENDA 15**

**NOI REGGIANI** di LUIGI MANFREDI

**Sul bus un autista sgarbato**

SCRIVO questa email dopo che mia madre mi ha riportato quanto accaduto qualche tempo fa a bordo di un autobus Seta. Scrivo per dar voce all'arrabbiatura di una donna di 70 anni, timida e mite che non si lamenta mai di nulla e non usa mai nessun genere di "parolaccia", ma che questa volta si è sentita davvero vittima di un sopruso e della maleducazione di un autista Seta. Lo scorso venerdì 18 agosto intorno alle 14.30 ha preso l'autobus 1 salendo in viale Risorgimento direzione Rsa di Albinea. Dopo la prima fermata ha suonato il campanello per chiedere di poter scendere alla successiva fermata (cioè quella dell'RSA). L'autista, però, non si è fermato ed ha tirato dritto fino alla fermata del Circolo Tennis. Alla richiesta di mia madre sul perchè non si fosse fermato costui ha risposto in maniera sgarbata che la richiesta era stata fatta troppo tardi. Lei è stata così costretta a fare 300mt a piedi, sotto il sole cocente di agosto e 40° di temperatura.

Mia madre è il tipo di persona che quando sale sull'autobus saluta e quando scende ringrazia l'autista per averla accompagnata... Non ha la patente, e per la maggior parte dei suoi spostamenti usa gli autobus. Mi ha riportato questo episodio arrabbiata e delusa dall'atteggiamento di questo autista che non solo è stato maleducato, ma che ha anche messo a rischio la salute di una donna non più giovanissima in un periodo in cui la temperatura non è affatto favorevole. Posso comprendere lo stress di un mestiere pesante, ma questo non giustifica il fatto di trattare male gli utenti.

Ilaria Panarari \*\*\* E il Carlino indirizza subito questa segnalazione a Seta per una risposta che ritengo doverosa.

Doverosa come le scuse.

**Il piatto d'oro**

VOTA IL TUO RISTORANTE PREFERITO

Ritaglia il coupon e consegna a mano o spedisce in originale (no fotocopie e no fax) entro il 30 settembre 2017 in busta chiusa a: **Redazione Il Resto del Carlino - via Crispi, 8 42121 - REGGIO EMILIA**

**COLPO** di scena, lo scorso weekend, nel ranking del nostro settimanale sul ristorante preferito dai lettori del Carlino. La classifica aggiornata di "Il Piatto d'oro" ha visto infatti il ritorno in testa del ristorante Canossa (con 2.063 voti) che questa settimana ha superato Al Portico di Mantova (1.879). Sul terzo gradino del podio sempre l'Ostaria La Capra di Covarigo (1.783). Quarta La Sospesa di Reggio (1.766) e quinto Venetti di Montebello (1.479).

La lista per la vittoria finale (a può votare fino al 30 settembre) è dunque molto avvincente. Votare è semplice: basta compilare il coupon e recapitarlo (a mano o per posta) alla nostra redazione: Il Resto del Carlino, via Crispi 8, 42121, Reggio Emilia. Si accettano solo i tagliandi originali.

**La fotografia**

**ROMANO COBETTI**  
Autunno nell'Appennino reggiano

**FARMACIE DI TURNO**

Tutti i giorni ore 8.00 - 20.00

**Farmacia Centrale** (p.zza Prampolini)  
Tutti i giorni e festivi (dalle 10.00)

**Farmacia Paron** (via Parma 53/b, Buvinesse par 4)

**SETTIMANA DALL'11/09/2017 AL 18/09/2017**

**ROVATO**

Rovato Quattro Cantone 0522-807123

**REGGIO EMILIA**

**Canonica Dr. Secondo** (v.le Brindani) 0522-484328

**Martelli** (Castellazzo Stabia) Loc. Castellazzo Stabia 0522-911116

**San Pio** (v.le S. A. Lucifero) 0522/976833

**MONTICCHIO E**

**Comune Carrigra** Carrigra 0522-371790

**Strati** (Castello) Loc. Tevere 0522-434264

**Calidano S. Paolo** (v.le S. Lucia) 0522/879311

**SCANDIANO**

**Fioravanti** Scandiano 0522/829317

**CARPI**

**Sarti** Carpi 0522-409149

**Comune Felino** Castelnuovo S. Angelo (Loc. Felino) 0522/814106

**Comune Collagna** Collagna 0522-877132

**Musone** Tosco (Loc. Carcedo) 0522/809172

**Comune Asola** Villa Mirovino (Loc. Asola) 0522-805164

**METEO**

Tempe. irregolarmente nuvolosa in mattinata con qualche pioggia sporadica. Previsione serena dal pomeriggio della serata ad ridosso del fine settimana. Temperature minime da 12 a 15 gradi, qualche rinfresco in serata da 12-15 gradi.

**TEMPERATURE**

tempe. per oggi: Min | Max  
REGGIO EMILIA | 15 | 24

**SOLE** | **LUNA**

**SORGE** alle ore 5:52 | **SORGE** alle ore 1:26

**CULMINA** alle ore 13:10 | **TRAMONTA** alle ore 18:34

**TRAMONTA** alle ore 19:27 | **LUNA CALANTE**

**La redazione**

**il Resto del Carlino**  
Via Crispi, 8 - 42121 Reggio Emilia - Tel. 0522/443111

Albinea

## Le news Favasuli firma un anno Il debutto domani ad Albinea

FRANCESCO Favasuli oggi diventerà a tutti gli effetti un giocatore della Reggiana. Il centrocampista classe '83 ex Vibonese e Pisa ha convinto lo staff granata e sottoscriverà un contratto fino al termine della stagione. Duttile e molto tecnico, permetterà a mister Leonardo Menichini di avere un'opzione in più da giocare in mezzo al campo. Possibile che l'amichevole di domani contro il Prato al «Poggio» di Albinea sia la prima passerella per il nuovo acquisto (fischio d'inizio alle 16, botteghini aperti dalle 15 con costo del biglietto a 5 euro). Notizie non buone invece dall'infermeria granata, il difensore centrale Alessandro Bastrini non è ancora rientrato in gruppo per il problema al soleo ed è possibile che la sua convalescenza vada oltre la prossima sfida che la Reggiana affronterà domenica 24 con il Renate in trasferta. Non al meglio nemmeno l'altro stopper Paolo Rozzio che ha un'infiammazione al tendine d'achille, ma sembra sulla via della guarigione.

**REGGIO SPORT** | 15 SETTEMBRE 2017

### REGGIANA SVOLTA SOCIETARIA

## Ha finito il suo compito: niente rinnovo per Cali

**Manager** «La Reggiana? Speriamo continui così...»



**Le news Favasuli firma un anno Il debutto domani ad Albinea**

**FRANCESCO Favasuli** oggi diventerà a tutti gli effetti un giocatore della Reggiana. Il centrocampista classe '83 ex Vibonese e Pisa ha convinto lo staff granata e sottoscriverà un contratto fino al termine della stagione. Duttile e molto tecnico, permetterà a mister Leonardo Menichini di avere un'opzione in più da giocare in mezzo al campo. Possibile che l'amichevole di domani contro il Prato al «Poggio» di Albinea sia la prima passerella per il nuovo acquisto (fischio d'inizio alle 16, botteghini aperti dalle 15 con costo del biglietto a 5 euro). Notizie non buone invece dall'infermeria granata, il difensore centrale Alessandro Bastrini non è ancora rientrato in gruppo per il problema al soleo ed è possibile che la sua convalescenza vada oltre la prossima sfida che la Reggiana affronterà domenica 24 con il Renate in trasferta. Non al meglio nemmeno l'altro stopper Paolo Rozzio che ha un'infiammazione al tendine d'achille, ma sembra sulla via della guarigione.

**IN UN PAESE** approssimativo di calcio come l'Italia lo sciamano di un mercato da una settimana si attendono il calore perché qualsiasi operazione di mercato è sempre stata una scommessa. **Immobiliare** da un anno e mezzo il mercato di casa è in ascesa. **IN UN PAESE** approssimativo di calcio come l'Italia lo sciamano di un mercato da una settimana si attendono il calore perché qualsiasi operazione di mercato è sempre stata una scommessa.

**Corinzei** Si spende meno solo a Benevento e Crotona. Il top a Roma: nei pressi dell'Olimpico ce ne vogliono 3570. **Comprare casa vicino al Mapei costa 1264 euro al metro quadro**

**Corinzei** Si spende meno solo a Benevento e Crotona. Il top a Roma: nei pressi dell'Olimpico ce ne vogliono 3570. **Comprare casa vicino al Mapei costa 1264 euro al metro quadro**

### Tennis Exploit di Benassi ai provinciali Celeste lucida velocemente Lorenzano

**CONTINUANO** a ritmo serrato i 60esimi campionati provinciali outdoor sui campi del Circolo Equitazione. Nel tabellone di questa categoria femminile prosegue la corsa della padrona di casa Gianna Montanari (ANC della classifica F1), che supera 6-2, 6-4 l'altolentissima Elisa Tantioli, vincitrice in rimonta per Arianna Damone (C.T. Reggio), che si impone al superbreak del terzo set col punteggio di 1-4, 6-4, 10-6 contro Sabrina Zago (C.T. Albinea). Valeria Forzetti (San Martino Sport) approvata dal ritiro di Lorenza Bonicelli (C.T. Albinea) quando comunque era già in vantaggio 6-1, 5-0; l'altra sammarinese Katia Ferroni, invece, code in tre set e Oliva Spremi (C.T. San Biagio Cas. Sesto) col punteggio di 6-4, 1-6, 2-10.

Nell'Open Maschile, invece, vittoria a sorpresa per Andrea Benassi: l'elfo della Sportissima Scandiano vince contro pronostico con Enzo Piretti (Cere), al termine di tre set combattuti (6-3, 3-6, 6-2) sostenuta la prestazione di Jimmy Lorenza Colacci (T. Crotona), che liquidò con un veloce 6-0, 6-1 Salvatore Lorenzano (T.C. Carrivago), mentre Federico Orlandini (Cere) sospesa con un doppietto 2-1 con Ruggieri (C.T. Reggio).

**Andrea Russe**

**SI CHIAMA** Hamball ed è un belissimo esemplare di cavallo maschio, con uno sguardo fiero, righe. Non puoi non ricordarti del reo suo siamo al Circolo Equitazione di Reggio. «Vengo all'impegno serale proprio una settimana raffigurante tre cavalli, realizza dagli studenti del loro istruttore Chiaro». In nome il presidente Armando Fratti, che apre alla stampa le porte della club house in occasione del calcio. Mentre parla, due ragazzi riprendono alcuni pony nelle scuderie. «Ci prendiamo cura dei cavalli di alcuni soci, ma anche di quelli di persone esterne al

circolo che li affidano a noi e vengono a cavalcare quando vogliono» spiega Fratti. Le attività aperte anche ai non soci sono numerose, a partire proprio dalle lezioni.

**Benassi all'impegno**

**Sorgerà una statua realizzata da studenti: raffigura tre cavalli**

di equitazione e tennis, fino alle attività in piscina di Cere. Abbiamo campi da basket, beach volley e calcio. Insomma c'è il posto per tutti. Nei campi da tennis outdoor si stanno dipanando proprio in questi giorni i 60esimi campionati provinciali. «Siamo orgogliosi di rappresentare la città, che apre le porte del Cere a molti, la nostra comunità» sottolinea il presidente. Di recente abbiamo organizzato un torneo di tennis, un concorso sulla scrittura sportiva e la promozione della Giornata Bionda.

La palestra è situata in una struttura che comprende un centro sociale e tre campi da tennis indoor, di cui una polivalente, scattata subito all'occhio la presenza massiccia di attrezzature e piscine. Il da poco è campo indoor stanno cambiando volto.

Nei campi da tennis outdoor si stanno dipanando proprio in questi giorni i 60esimi campionati provinciali. «Siamo orgogliosi di rappresentare la città, che apre le porte del Cere a molti, la nostra comunità» sottolinea il presidente. Di recente abbiamo organizzato un torneo di tennis, un concorso sulla scrittura sportiva e la promozione della Giornata Bionda.

Albinea

## Exploit di Benassi ai provinciali Celeste liquida velocemente Lorenzano

CONTINUANO a ritmo serrato i 60esimi campionati provinciali outdoor sui campi del Circolo Equitazione.

Nel tabellone di quarta categoria femminile prosegue la corsa della padrona di casa Giorgia Montanari (4.NC della classifica Fit), che supera 6-2, 6-4 l'albinetana Elisa Tarquini; vittoria in rimonta per Arianna Sansone (CT Reggio), che si impone al supertiebreak del terzo set col punteggio di 1-4, 6-4, 10-6 contro Sabrina Zago (CT Albinea). Valeria Ferretti (San Martino Sport) approfitta del ritiro di Lorena Bonicelli (CT Albinea) quando comunque era già in vantaggio 6-1, 5-0; l'altra sammartinese Katia Ferrari, invece, cede in tre set a Gloria Speroni (CT San Biagio Cast.Sotto) col punteggio di 6-4, 1-6, 2-10.

Nell'Open Maschile, invece, vittoria a sorpresa per Andrea Benassi: l'atleta della Sportissima Scandiano vince contro pronostico con Euro Pivetti (Cere), al termine di tre set combattuti (6-3, 3-6, 6-2); autoritaria la prestazione di Jimmy Lorenzo Celeste (Tricolore), che liquida con un veloce 6-0, 6-1 Salvatore Lorenzano (TC Caviglio), mentre Federico Orlandini (Cere) supera con un duplice 6-2 Luca Ruggieri (CT Reggio).

REGGIO SPORT | 15 SETTEMBRE 2017

REGGIANA SVOLTA SOCIETARIA

### Ha finito il suo compito: niente rinnovo per Cali

Manager «La Reggiana? Speriamo continui così...»

**Francesco Pioppi**  
«Sono un grande appassionato di calcio e sono qui per vedere l'andamento della società di calcio e non per vedere l'andamento della società di calcio...»

Il suo collaboratore con la società di via Magagnola. Dopo l'ultima assemblea dei soci che ha portato Alicia Piazza alla vicepresidenza, scendeva che la posizione di Alberto Cali potesse evolvere verso un ruolo dirigenziale all'interno della Reggiana (direttore generale o amministratore delegato, questi i termini), invece tutto questo non accadrà, come ci ha fatto capire ieri sera all'ingresso dell'Hotel del Tricolore, dove si è presentato con la sua delegazione. La Reggiana è partita abbacchiata bene, non possiamo lamentarci per il momento: speriamo continui così... Un commento assolutamente serio visto che nel suo lavoro a Reggio non aveva mai rilasciato dichiarazioni. Dal suo ingresso nella primavera scorsa, è sempre voluto restare lontano dai microfoni e dai riflettori, pur avendo di fatto in mano il volante della società in mandato di Mike e Alicia Piazza. Proprio quest'ultima aveva raddoppiato il suo arrivo, preoccupando dai conti della società ed è stata lei in questi mesi a fare da trait d'union tra Cali e le altre componenti societarie. Se non ci saranno dimissioni, la Reggiana nel 2018 è probabile che resti di fatto senza un direttore generale: guardando al team Mike e Alicia avallando i conti, con la parte sportiva della prima squadra che continuerà ad essere affidata in toto al direttore sportivo Giuseppe Magliani. Il regno del terminismo Cali, sembra quindi avviato verso il tramonto.



VERSO L'ADDO Alberto Cali gestisce i conti della Reggiana

### Le news Favasutti firma un anno Il debutto domani ad Albinea

FRANCESCO Favasutti oggi diventerà a tutti gli effetti un giocatore della Reggiana. Il centrocampista classe '92 di Villanova e Piacenza con la maglia della Reggiana ha firmato un contratto fino al termine della stagione. Dopo la scelta tecnica, Favasutti è stato presentato ufficialmente al club. Il nuovo acquisto (fianco destro) nato alle 16, beninteso, dopo 15 ore di digiuno (10 ore) e 1000 metri di corsa. Favasutti ha firmato il contratto per un anno, con un'opzione per un secondo anno. Il debutto avverrà domenica 24 con il ritorno in trasferta. Non al meglio momento l'altro stopper Paolo Riccio che ha un'operazione al braccio e rischia, ma sembra sulla via della guarigione.

### Curiosità Si spende meno solo a Benevento e Crotone. Il top a Roma: nei pressi dell'Olimpico ce ne vogliono 3570

Comprare casa vicino al Mapei costa 1264 euro al metro quadro

Curiosità: si spende meno solo a Benevento e Crotone. Il top a Roma: nei pressi dell'Olimpico ce ne vogliono 3570 euro al metro quadro. In un paese dove il prezzo medio di acquisto di una casa è di 1.200 euro al metro quadro, ci sono zone dove si spende molto meno. Benevento e Crotone sono tra le città con il prezzo medio più basso, rispettivamente 1.162 e 1.220 euro al metro quadro. La città con il prezzo medio più alto è Roma, con 3.570 euro al metro quadro. In altre città, come Milano e Napoli, il prezzo medio è di circa 2.000 euro al metro quadro. Il prezzo medio di acquisto di una casa in Italia è di 1.200 euro al metro quadro. Il prezzo medio di acquisto di una casa in Italia è di 1.200 euro al metro quadro.

### Tennis Exploit di Benassi ai provinciali Celeste liquida velocemente Lorenzano

CONTINUANO a ritmo serrato i 60esimi campionati provinciali outdoor sui campi del Circolo Equitazione. Nel tabellone di quarta categoria femminile prosegue la corsa della padrona di casa Giorgia Montanari (4.NC della classifica Fit), che supera 6-2, 6-4 l'albinetana Elisa Tarquini; vittoria in rimonta per Arianna Sansone (CT Reggio), che si impone al supertiebreak del terzo set col punteggio di 1-4, 6-4, 10-6 contro Sabrina Zago (CT Albinea). Valeria Ferretti (San Martino Sport) approfitta del ritiro di Lorena Bonicelli (CT Albinea) quando comunque era già in vantaggio 6-1, 5-0; l'altra sammartinese Katia Ferrari, invece, cede in tre set a Gloria Speroni (CT San Biagio Cast.Sotto) col punteggio di 6-4, 1-6, 2-10.

### Circolo Il presidente Fratti: «Tante le nostre attività, equitazione, tennis, tutto...»

Il Circo compie 50 anni e apre le porte a tutti. Il Circolo Equitazione di Albinea compie 50 anni e apre le porte a tutti. Il presidente Fratti ha parlato delle attività del circolo, che include equitazione, tennis, calcio, basket, beach volley e calcio. Il circolo ha una lunga storia e ha sempre aperto le porte a tutti. Il presidente Fratti ha parlato delle attività del circolo, che include equitazione, tennis, calcio, basket, beach volley e calcio. Il circolo ha una lunga storia e ha sempre aperto le porte a tutti.

## Domani ad Albinea il test granata con ilPrato

Un test attendibile per mantenere la condizione, anzi migliorarla ulteriormente pensando già al Renate e alla gara del 24 settembre nella quale trovare quella continuità di rendimento necessaria per la Reggiana, che si è rilanciata vincendo il derby con il Modena, ma che nel prossimo week-end dovrà osservare da lontano le rivali, costretta al turno di riposo in coincidenza della quarta giornata del girone B, in questo campionato di Serie C che vede già Vicenza e Pordenone tentare la prima fuga stagionale.

Domani pomeriggio, con fischio d' inizio alle ore 16, sarà "Il Poggio" di Albinea ad ospitare l' amichevole tra la squadra di Leonardo Menichini e il Prato, utile per testare un' alternativa al 4-3-3 del tecnico granata, ma anche per proporre giocatori come Manfrin, Rosso e Bastrini, reduci da infortuni, ed inserire nei meccanismi di squadra il possibile, nuovo acquisto del diesse Magalini, quel Favasuli che ancora non è stato firmato per rinforzare il centrocampo granata.

Con una nota ufficiale, la Reggiana ha condannato qualsiasi atto volto a danneggiare le strutture del Mapei Stadium -Città del Tricolore, compiuto dai tifosi. Nello specifico «si dissocia dagli atti di vandalismo arrecati ai botteghini ed ai cartelli segnaletici dello stadio nei giorni precedenti il derby Reggiana -Modena».



## I beni della Manodori in vendita per fare cassa

Si tratta di un fabbricato di 104 metri quadri in via Farini e di terreni a Sabbione Prezzo base 1 milione e 600mila euro. A breve il trasloco di Unicredit in via Toschifondazione

REGGIO EMILIA Per tener fede all' impegno di proseguire le erogazioni e mantenere inalterati gli obiettivi prefissati, la Fondazione Pietro Manodori ha deciso di andare a caccia di nuove risorse finanziarie.

Per questa ragione ha deliberato l' alienazione di due vecchie proprietà. Si tratta di beni ricevuti dalla ex Ipab, la scuola per l' infanzia un tempo gestita dalla ex Cassa di Risparmio di Reggio.

La Fondazione Manodori, creata nel 1991, ha in effetti radici molto remote che risalgono al primitivo 1494 quando il duca Ercole I d' Este e il governatore Matteo Maria Boiardo, per aiutare poveri e indigenti, crearono il Monte di Pietà. Nel 1892 ecco poi la nascita della Cassa di Risparmio di Reggio posta in piazza del Monte laddove ordinariamente c' erano il Comune e la sede del Podestà. L' edificio fu anche il primo teatro della città capace di 800 posti. È in questo stabile che si trova la Fondazione, che ne è proprietaria, che possiede anche i palazzi Da Mosto e Ancelle in via Mari. Fanno parte dei suoi beni anche le splendide collezioni raccolte negli ultimi cinquecento anni che rappresentano in particolare i principali artisti reggiani. Da questo immobile se ne andranno invece fra poche settimane gli uffici di Unicredit che si trasferiranno nel palazzo di via Toschi recentemente restaurato.

Ma veniamo agli edifici posti in vendita che si trovano sia in città che in provincia; per ognuno è stato preventivamente stimato il possibile incasso. Sono infatti fissati i prezzi minimi dell' offerta che i potenziali acquirenti dovranno far pervenire alla Fondazione entro le 12 del prossimo 15 novembre. Ovviamente saranno attribuiti a chi presenterà l' offerta più conveniente.

Il primo avviso riguarda un fabbricato che si trova in pieno centro, al secondo piano di via Farini 8, composto da 5 vani abitabili (superficie catastale 104 metri quadrati) e di uno spazio commerciale di 105,70 metri quadri. Chi è interessato deve avanzare una proposta di almeno 140mila euro. Il secondo è invece relativo a terreni e fabbricati civili e rurali, con relative pertinenze, collocati fra Reggio e Scandiano (Sabbione) per i quali la richiesta minima è di un milione e 450 mila euro.

Per conoscere in dettaglio gli aspetti tecnico-urbanistici di tutti i beni e concordare eventuali sopralluoghi gli interessati possono rivolgersi allo Studio di consulenza Alberto Bergianti di **Puianello**. (l.v.)



### FONDAZIONE I beni della Manodori in vendita per fare cassa

Si tratta di un fabbricato di 104 metri quadri in via Farini e di terreni a Sabbione Prezzo base 1 milione e 600mila euro. A breve il trasloco di Unicredit in via Toschi

REGGIO EMILIA

Per stare bene all' impegno di proseguire le erogazioni e mantenere inalterati gli obiettivi prefissati, la Fondazione Pietro Manodori ha deciso di andare a caccia di nuove risorse finanziarie. Per questa ragione ha deliberato l' alienazione di due vecchie proprietà. Si tratta di beni ricevuti dalla ex Ipab, la scuola per l' infanzia un tempo gestita dalla ex Cassa di Risparmio di Reggio.



Palazzo del nuovo stabilimento sede della Fondazione Manodori in piazza Praspalini

La Fondazione Manodori, creata nel 1991, ha in effetti radici molto remote che risalgono al primitivo 1494 quando il duca Ercole I d' Este e il governatore Matteo Maria Boiardo, per aiutare poveri e indigenti, crearono il Monte di Pietà. Nel 1892 ecco poi la nascita della Cassa di Risparmio di Reggio posta in piazza del Monte laddove ordinariamente c' erano il Comune e la sede del Podestà. L' edificio fu anche il primo teatro della città capace di 800 posti. È in questo stabile che si trova la Fondazione, che ne è proprietaria, che possiede anche i palazzi Da Mosto e Ancelle in via Mari. Fanno parte dei suoi beni anche le splendide collezioni raccolte negli ultimi cinquecento anni che rappresentano in particolare i principali artisti reggiani. Da questo immobile se ne andranno invece fra poche settimane gli uffici di Unicredit che si trasferiranno nel palazzo di via Toschi recentemente restaurato.

### Export reggiano, +6,2% in sei mesi

Il settore leader resta il metalmeccanico, in flessione il tessile-abbigliamento



Il settore metalmeccanico leader

### Max Mara riapre a New York sulla mitica Madison Avenue

Max Mara ha riaperto il suo negozio di lusso sulla mitica Madison Avenue di New York. Il negozio è stato riaperto dopo un periodo di chiusura per lavori di ristrutturazione. Il nuovo spazio è stato progettato da un team di architetti e designer. Il negozio è stato riaperto con una collezione di abiti e accessori.

Il settore leader resta il metalmeccanico, in flessione il tessile-abbigliamento. I dati del settore mostrano un aumento del 6,2% nelle esportazioni nel primo semestre 2017, con un picco nel settore metalmeccanico. Il tessile-abbigliamento ha invece registrato una flessione del 2,1%.

Località REGGIO Ah bein! Bar TRATTORIA PIZZERIA. Menu Fisso €8,90. Via della Canina 19 - RE - Tel. 0522 283927

CREPE E CEDIMENTI? 50% DI SCONTO. SOPRALLUOGO E PREVENTIVO GRATUITI. VEI.CO.PAL. Da 25 anni con professionalità e competenza.

30-09 PROMOZIONE ANTIRUFFA SUPERDUCO €49,90 €39,90. Colorificio MIGLIORINI Via Turri 57/59 RE Tel. 0522 556680

)

## Cin cin con la Spergola omaggiata dal Carducci

Alternativa locale al Prosecco, sta vivendo un momento d'oro. Era già conosciuta nel XV secolo dalla granduchessa di Toscana VINO DI CASA

di Adriano Arati  
SCANDIANO  
Tempo di vendemmia e tempo di bollicine tutte reggiane. Quelle che stiamo vivendo sono fra le settimane più importanti dell'anno per le realtà vinicole di tutta Italia, impegnate nei filari per la vendemmia e poi nelle prime fasi di lavorazione nelle cantine dei vini per la prossima annata.

Nel territorio reggiano domina come sempre il lambrusco, certo, ma nei colli della pedecollina, dalla vallata del Tresinaro sino ai borghi affacciati sul corso dell'Enza, c'è sempre più attenzione anche alla spergola, l'unica uva "bianca" autoctona della nostra zona. Il risultato è l'omonimo vino, un bianco e frizzante che per modalità di degustazione e caratteristiche si può paragonare a un "prosecco leggero", non particolarmente impegnativo per quanto riguarda la gradazione, sempre più diffuso sulla tavola come vino da introduzione e da finale. Fa la sua figura in tanti aperitivi sia come accompagnamento ad antipasti sia soprattutto nel periodo dei cenoni e delle festività - per i brindisi, alternativa tutta locale alle più canoniche bollicine del Nord Italia o della Francia.

Questa riscoperta, per così dire, è partita una decina d'anni fa dal territorio scandinave e ha permesso progressivamente di valorizzare un prodotto locale e ben radicato, ma che per lungo periodo non è stato né promosso né tantomeno considerato, in primis dal tessuto locale. In questo decennio la direzione di marcia si è decisamente invertita, cantine reggiane di alto livello hanno iniziato a lavorare sulla spergola sia per quanto riguarda la quantità - e le bottiglie commercializzate sono in effetti in forte crescita - sia per la qualità, con alcune selezioni in grado di competere anche in manifestazioni nazionali e internazionali. Un movimento che sta rivalutando un'antica tradizione scandinava e non solo, visto che la spergola è bevuta da secoli. Le prime testimonianze scritte relative al vitigno Spergola risalgono al XV secolo, quando viene citato da Bianca Cappello, granduchessa di Toscana. Nei secoli scorsi anche un padre della letteratura italiana, Giosuè Carducci, ha parlato della spergola. Lo ha fatto nelle sue pagine dedicate alla Rocca del Boiardo, quelle in cui descrive le enormi botti sistemate nei sotterranei della stessa Rocca per la fermentazione del vino. La spergola rappresenta anche un momento di collaborazione fra la pedecollina reggiana tutta. Il centro rimane a Scandiano, dove dal 2011 è attiva la "Compagnia della Spergola", associazione creata dal

VENERDI 15 SETTEMBRE 2017  
REZ 27

**A TAVOLA**

**VINO DI CASA**

### Cin cin con la Spergola omaggiata dal Carducci

Alternativa locale al Prosecco, sta vivendo un momento d'oro. Era già conosciuta nel XV secolo dalla granduchessa di Toscana

**Un curriculum internazionale**

**Il "Vino di Casa"**

<b>VILLA MINOZZO</b> Banchetto itinerante con la Mangialonga	<b>CASTELLARANO</b> Risate e tradizioni alla Festa dell'uva	<b>QUATTRO CASTELLA</b> Domenica a Bianello c'è "Bacco al castello"
---	--	--

Comune con il coinvolgimento delle quattro storiche cantine locali, nomi di punta anche per il lambrusco e altre vinificazioni, ovvero Aljano, la cantina sociale di Arceto (oggi parte di Emilia Wine), Bertolani e Casali. Dal 2016 la squadra si è allargata con altri quattro nomi noti dell' enologia reggiana, Fantesini di Bibbiano, Agricola Reggiana di Borzano, Colle di Rondinara e Sociale di Puianello, e con i rispettivi Comuni di riferimento, Albinea, Quattro Castella e Bibbiano.

# Domenica a **Bianello** c'è Bacco al castello

Una domenica tra vini e storia. Al castello di **Bianello** torna l'iniziativa "Bacco al castello", promossa da Onav (Organizzazione nazionale assaggiatori vini) e Comune di **Quattro Castella**. In programma degustazioni, assaggi, incontri e approfondimenti con ospiti ed esperti. La prima parte della giornata sarà dedicata a un approfondimento su "Cultura e coltura del vino: tradizione, biodiversità e innovazione". Dalle 13 alle 14, per chi parteciperà alla tavola rotonda del mattino, nella **Corte** degli Ulivi ci sarà un pranzo a buffet con specialità del territorio e selezioni di vini a cura di Onav Reggio Emilia. Nel pomeriggio alle 14.30 si riprende con la presentazione del libro "Effervescenze" di Massimo Zanichelli. Una presentazione "gustosa" accompagnata da assaggi e degustazioni. Dalle 16 tutti nel giardino del castello dove sarà allestito un banco di assaggio alla scoperta dei più interessanti esempi enologici del territorio (costo: 5 euro comprensivo di sacca e calice). Dalle 9 sarà attivo il servizio gratuito di bus navetta con partenza dal piazzale della chiesa di **Quattro Castella**. Il castello sarà visitabile.

**VENERDI 15 SETTEMBRE 2017** **REZ** **27**

**LA SPERGOLA** **REZ**  
 La spergola è una vite che produce uva a bacca bianca, molto saporita e aromatica. In questa pagina scopriremo le sue caratteristiche e i suoi usi in cucina.

**AVVANTO**  
 La spergola è una vite che produce uva a bacca bianca, molto saporita e aromatica. In questa pagina scopriremo le sue caratteristiche e i suoi usi in cucina.

**VINO DI CASA**  
**Cin cin con la Spergola omaggiata dal Carducci**  
 Alternativa locale al Prosecco, sta vivendo un momento d'oro. Era già conosciuta nel XV secolo dalla granduchessa di Toscana.

**VILLA MINOZZO**  
**Banchetto itinerante con la Mangialonga**  
 Si terrà il 15 settembre la Mangialonga della Villa Minozzo, un'occasione unica per gustare la Mangialonga, un vino rosso di grande pregio, accompagnato da un banchetto itinerante con la Mangialonga.

**CASTELLARANO**  
**Risate e tradizioni alla Festa dell'uva**  
 La Festa dell'uva di Castellarano è un'occasione unica per gustare il vino e le tradizioni del territorio. La festa si terrà il 15 settembre e sarà accompagnata da un banchetto itinerante con il vino e le tradizioni del territorio.

**QUATTRO CASTELLA**  
**Domenica a Bianello c'è "Bacco al castello"**  
 Domenica 17 settembre si terrà la manifestazione "Bacco al castello" al castello di Bianello. La giornata sarà dedicata a un approfondimento su "Cultura e coltura del vino: tradizione, biodiversità e innovazione".

**quattro castella**

### Si parla di sport con Terruzzi a "Buone Notizie"

**QUATTRO CASTELLA** Questa sera, con inizio alle ore 21, in occasione della Sagra di Montecavolo, la rivista parrocchiale "Lergh ai szoven", nell'ambito della IX edizione di "Buone Notizie", organizza una serata aperta a tutti, sul tema: "Valori ed eroi dello sport". L'incontro si terrà nel salone parrocchiale. Durante l'evento è prevista la partecipazione del giornalista sportivo di Mediaset Giorgio Terruzzi che nel 2015 ha dato alle stampe il libro "Grazie Valentino" (Rizzoli). Durante la serata sarà presentata la sua ultima opera. (g.o.)

15 SETTEMBRE 2017 GAZZETTA  
Montecchio ♦ Enza ♦ Zone Matildiche 37

### VETTO» GESTIONE IDRICA

## «Un invaso da 25 milioni di metri cubi»

L'assessore regionale Gazzolo: «L'Enza è una priorità. Ora un summit sulla sostenibilità del progetto da 30 milioni»

di VITO

«La situazione del fiume Enza rappresenta per la Regione una priorità. C'è la piena volontà di riprendere in mano la gestione del fiume, ma è indispensabile che questa venga realizzata con Regio Emilia e Piacenza, e il primo passo sarà quello di studiare la possibilità di un invaso in località Santa della Croce. L'assessore regionale all'Ambiente Diotalleva, che quest'anno ha visitato la zona, ha detto: «L'Enza è una priorità. Ora un summit sulla sostenibilità del progetto da 30 milioni».

La Regione Emilia Romagna prevede una studio sulla sostenibilità di un invaso nell'area di localita S. della Croce, nei pressi di Vito.

Nella nostra provincia una delle realtà maggior e rappresentative delle condizioni dell'Enza.



La stretta di Vito, luogo in cui era prevista la diga nell'area di localita S. della Croce, nei pressi di Vito.

### CANOSSA

## Un weekend con Matilde e il mercato contadino

Canossa, 15 settembre. Un weekend con Matilde e il mercato contadino. L'occasione della Sagra di Montecavolo è stata utilizzata per il mercato contadino e il mercato delle Matilde. L'evento si è svolto in un'area verde, con prodotti freschi e prodotti contadini. L'evento è stato organizzato dal Comune di Canossa e dal Comitato di Canossa. L'evento è stato un successo e ha attirato un gran numero di visitatori.

### MONTECCHIO

## Grigliata al parco per acquistare un defibrillatore

Una "Grigliata di benevolenza" è stata organizzata a Montecchio per acquistare un defibrillatore. L'evento si è svolto al parco e ha attirato un gran numero di visitatori. Il defibrillatore è stato acquistato grazie all'aiuto di molti cittadini e volontari. L'evento è stato un successo e ha dimostrato il senso di comunità della cittadina.

### QUATTRO CASTELLA

## Si parla di sport con Terruzzi a "Buone Notizie"

Si parla di sport con Terruzzi a "Buone Notizie". L'evento si è svolto nel salone parrocchiale e ha attirato un gran numero di visitatori. Giorgio Terruzzi ha parlato della sua esperienza sportiva e ha presentato il suo libro "Grazie Valentino". L'evento è stato un successo e ha dimostrato l'interesse della comunità per lo sport.

vezzano

# Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria

VEZZANO Domani, alle 15, in via Tintoria sarà inaugurato il Running Park delle Colline Matildiche che, con i suoi tour di trail e d'asfalto, attraversa i territori dei Comuni di Vezzano, **Quattro Castella** e Albinea. Alla cerimonia saranno presenti il presidente Uisp di Reggio Emilia, Azio Minardi, e gli assessori Franco Stazzoni (Vezzano), Alessandra Rompianesi (**Quattro Castella**) e Roberta Ibattici (Albinea). L'evento, promosso e coordinato dal Comitato Uisp dei comuni coinvolti, sarà l'occasione per i runner per attraversare percorsi unici nell'Appennino reggiano e per vivere un sabato sportivo a 360°. «Diamo ufficialmente il via a questo progetto che ci vede impegnati a fianco di Uisp e dell'ideatore Marco Gorini.

Siamo convinti che possa essere di aiuto alla conoscenza dei nostri territori e allo stesso tempo di ulteriore attrattiva per le attività ricettive e commerciali locali», dichiara Stazzoni.

«Con il Running Park delle Colline Matildiche ci apriamo a questa nuova idea di sport e turismo, dove si può vivere un territorio partendo dalle sue peculiarità morfologiche per poi passare alle offerte in ambito di servizi», prosegue Daniele Morini, assessore allo sport di **Quattro Castella**. «Il nostro Park si inserisce in un più ampio progetto che coinvolge 15 Comuni della Provincia a sud della via Emilia, che mette a disposizione degli amanti dello sport e della natura decine di percorsi mappati nei luoghi più suggestivi del nostro Appennino. La possibilità di usufruire di tour con la presenza di accompagnatori professionali, un sito internet da cui attingere tutte le informazioni necessarie ai percorsi, su dove poter dormire, mangiare, farsi semplicemente una doccia o visitare un borgo», conclude Simone Caprari, assessore allo Sport di Albinea.

Dopo l'inaugurazione prenderà il via la corsa che attraversa la costa di **Puianello**, la chiesa di Mucchiatella, il Broletto, la chiesa di Albinea, l'anello del Monte Gesso e la Pinetina di Vezzano. Dalle 16 alle 17 sarà presente Chiara Marini, dietista che darà utili consigli e risponderà a tutte le curiosità dei partecipanti. Dalle 19 ricco aperitivo. Info: [www.runningpark.it](http://www.runningpark.it). (d.a.)

VENERDI' 15 SETTEMBRE 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 39



**CASINA**  
**Al Sigma la guardia giurata fa saltare i piani dei ladri**

Il Casinò Castelnovo Monti, l'azienda che ha comprato la Casina, è un nuovo punto di riferimento per il territorio. Sulla scia di lunedì 12 settembre, il giorno di apertura, il Sigma ha fatto saltare i piani dei ladri. Il giorno di apertura, il Sigma ha fatto saltare i piani dei ladri. Il giorno di apertura, il Sigma ha fatto saltare i piani dei ladri.

## Punto nascita, scatta lo stop "estivo"

Castelnovo: domani la chiusura. Il reparto riaprirà il 16 ottobre, ma prosegue l'attività di monitoraggio delle gravidanze



**CASTELNOVO MONTI**  
Domani, 16 settembre, il reparto di ostetricia del punto nascita di Castelnovo Monti chiuderà le porte per il periodo estivo. Un provvedimento preso dal Comune di Castelnovo Monti, in collaborazione con il Comune di Albinea, per consentire ai medici di dedicarsi alle attività di monitoraggio delle gravidanze. Il servizio sarà ripreso il 16 ottobre.



**CASTELNOVO MONTI**  
**Il sindaco Enrico Bini**

Il sindaco Enrico Bini ha annunciato che il punto nascita di Castelnovo Monti chiuderà per il periodo estivo. Il servizio sarà ripreso il 16 ottobre.

## «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

**CASTELNOVO MONTI**  
Il sindaco Enrico Bini ha annunciato che il punto nascita di Castelnovo Monti chiuderà per il periodo estivo. Il servizio sarà ripreso il 16 ottobre.

## «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

**CASTELNOVO MONTI**  
Il sindaco Enrico Bini ha annunciato che il punto nascita di Castelnovo Monti chiuderà per il periodo estivo. Il servizio sarà ripreso il 16 ottobre.

## «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

**CASTELNOVO MONTI**  
Il sindaco Enrico Bini ha annunciato che il punto nascita di Castelnovo Monti chiuderà per il periodo estivo. Il servizio sarà ripreso il 16 ottobre.

DA RONCOLO A ROMA

## Guidobaldi e i suoi putti a Villa Torlonia

- QUATTRO CASTELLA - UN LUNGO corteo formato da putti, animali fantastici e creature fiabesche, che sfila chiassoso da Roncolo a Roma. E' «Il meraviglioso mondo di Wal», mostra di Walter Guidobaldi (foto) attualmente in corso nella storica e affascinante cornice dei musei di Villa Torlonia. L' insolito allestimento tematico privilegia il tridimensionale per raccontare il multicolore percorso del 67enne creativo di Roncolo, che si è formato tra Reggio, Bologna e Milano, per poi immergersi in varie esperienze artistiche a zonzo per lo Stivale, tra figurativo e concettuale, tra sperimentazione e provocazione, passando anche da una fase incline alla narrativa grafica. L' iniziativa plasma a sorpresa un mondo «altro», spesso onirico, comunque ricco di citazioni giocate tra classicità e postmoderno, dove le sculture diventano il punto tangibile in cui la dimensione senza tempo si fa rielaborazione meditata e intima. Fiabe, filastrocche, improbabili bestiari di terre sconosciute: tutto trova forma grazie a marmo, bronzo, terracotta, vetro e metalli. Tra saloni e giardini, i muscoli dei lottatori si tendono allo spasimo per contendersi solamente una palla, mentre nel loro volto fanciullo si disegna una smorfia divertita. Ecco poi un putto in piena estasi musicale che si rotola su un pianoforte, poco più in là un ironico porcellino troneggia su una sfera gigantesca, quasi volesse dominare il mondo. E ancora: gatti che sembrano usciti dai cartoni animati ma che guardano alla saggezza dell' antico Egitto, viaggiatori in mongolfiera prigionieri di un sogno chiamato avventura, folletti che con il loro giocoso armamentario sembrano farsi gioco dei visitatori. La nuova tappa espressiva di Walter Guidobaldi prosegue nella capitale sino al 1° ottobre, documentata da un ricco catalogo edito da Exibart con testi di Cesare Biasini Selvaggi e Maria Grazia Massafra. Massimo Tassi.

20  
**VAL D'ENZA**  
il Resto del Carlino 15 SETTEMBRE 2017  
POVIOLIO TELEFONI IN TILT IN ALCUNE STRADE  
Telefoni in tilt sulla 9 di via in via Croc e parte del centro. Sono iniziati i controlli, il servizio potrebbe essere ripristinato oggi. La settimana scorsa lo stesso problema è durato 4 giorni

## Cavriago sottorete, il paese innamorato della pallavolo

Domani una giornata di storia e campioni



**INCONTRO**  
Forresti sarà al Melpino con Andrea Zeri e Luca Cantagalli

**PIONIERI** La squadra nel 1948 al parco Turchetti. In alto: Cavriago Imparo il gioco in un campo di prigionia in India, a destra il Volley Tricolore oggi

«GIOCAVAMO pallavolo da ragazzi ma senza regole, una pallina che non avevano. Erano altri tempi. Era il 1948. E a Cavriago misero una rete tra quella delle pallavolo. Ora, se vuoi essere forte di pallavolo, ti vedi in paese a uno degli sport più amati e praticati da noi sono bambini e ragazzi come papà. Come di casa non sono cambiato rispetto a quando ero piccolo. È il papà di Pier Cavriago, soprano e allievo di quella prima squadra, lo capirono e appreso. Edwino, Sini, Guido Marini, Sini Molino, Aro Cavriago, Enzo Molteni, Armando Poli furono parte della prima formazione. E il primo club che giocarono con la rete fu il Volley Club (Vlc) di Sironi: venne così fu il club più serio non prima di un consiglio del Cavriago, sempre guidato da una coppia mista: militare sindaco.

## Guidobaldi e i suoi putti a Villa Torlonia

QUATTRO CASTELLA -

**UN LUNGO** corteo formato da putti, animali fantastici e creature fiabesche, che sfila chiassoso da Roncolo a Roma. E' «Il meraviglioso mondo di Wal», mostra di Walter Guidobaldi (foto) attualmente in corso nella storica e affascinante cornice dei musei di Villa Torlonia. L' insolito allestimento tematico privilegia il tridimensionale per raccontare il multicolore percorso del 67enne creativo di Roncolo, che si è formato tra Reggio, Bologna e Milano, per poi immergersi in varie esperienze artistiche a zonzo per lo Stivale, tra figurativo e concettuale, tra sperimentazione e provocazione, passando anche da una fase incline alla narrativa grafica. L' iniziativa plasma a sorpresa un mondo «altro», spesso onirico, comunque ricco di citazioni giocate tra classicità e postmoderno, dove le sculture diventano il punto tangibile in cui la dimensione senza tempo si fa rielaborazione meditata e intima. Fiabe, filastrocche, improbabili bestiari di terre sconosciute: tutto trova forma grazie a marmo, bronzo, terracotta, vetro e metalli. Tra saloni e giardini, i muscoli dei lottatori si tendono allo spasimo per contendersi solamente una palla, mentre nel loro volto fanciullo si disegna una smorfia divertita. Ecco poi un putto in piena estasi musicale che si rotola su un pianoforte, poco più in là un ironico porcellino troneggia su una sfera gigantesca, quasi volesse dominare il mondo. E ancora: gatti che sembrano usciti dai cartoni animati ma che guardano alla saggezza dell' antico Egitto, viaggiatori in mongolfiera prigionieri di un sogno chiamato avventura, folletti che con il loro giocoso armamentario sembrano farsi gioco dei visitatori. La nuova tappa espressiva di Walter Guidobaldi prosegue nella capitale sino al 1° ottobre, documentata da un ricco catalogo edito da Exibart con testi di Cesare Biasini Selvaggi e Maria Grazia Massafra. Massimo Tassi

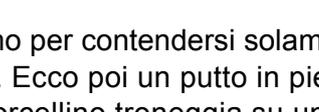


## CANOSSA PROGETTO PER CANGIARE L'INTERA ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON IL PASSAGGIO A LED

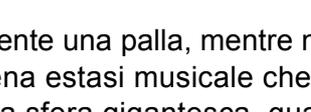
### Piano asfaltature, eseguiti lavori per 110mila euro

**CONTRATTO**  
PROSEGUONO i lavori per la sistemazione delle strade e della illuminazione. Il piano asfaltatura ha riguardato soprattutto le frazioni in dove si erano riscontrati i problemi maggiori, «dalla collinazione con la Bonifica e Iren stanno tirando a sistemare diverse strade del nostro comune», spiega il sindaco Luca Bolondi. «Non solo con l'asfaltatura, perché abbiamo messo in sicurezza alcune frazioni come quella sulla strada Ronciglio-Valdarno, dove abbiamo messo le pedane.

70% dei quali riguardano le frazioni. L'AMMINISTRAZIONE Bolondi si sta impegnando sulla sicurezza. E in fase avanzata di elaborazione il progetto per il rifacimento dell'intera illuminazione con l'aggiunta di altri punti luce in centro e nelle frazioni. «Alimentazione che sarà a led», spiega il sindaco. «Inoltre per quanto riguarda la sicurezza chiederemo l'implementazione del servizio di idrosensibilizzazione. Inoltre, tra gli altri interventi sono stati spesi circa 70mila euro, con una spesa per il comune di 20 mila euro (il resto da Bonifica e Iren). Da notare che Canossa ha ben 37 chilometri di strade, il



LUCA BOLONDI sindaco



Nina Reverberi

### Bacco al Castello, con i vini delle Terre di Matilde

**QUATTRO CASTELLA** Domenica 17 settembre a Quattro Castella è in programma 'Bacco al Castello' - vitigni e vini dalle Terre di Matilde; convegno "Cultura e Coltura del vino: tradizione, biodiversità e innovazione" - c/o il Salone da Ballo del Castello di **Bianello**, via **Bianello** 8 - dalle 10,30 alle 12,30; pranzo a buffet con specialità del territorio e selezione di vini a cura di Onav Reggio Emilia c/o **Corte degli Ulivi**, via **Bianello** 8 - dalle 13 alle 14; presentazione del libro "Effervescenze", con degustazione - c/o il Salone da Ballo del Castello di **Bianello** - dalle 14,30 alle 15,30; banco di assaggio alla scoperta dei più interessanti esempi enologici del nostro territorio - costo degustazione Euro 5,00 (comprensivo di succo e calice) nel Giardino del Castello di **Bianello** - dalle 16 alle 19 Info: 0522.247824.

Sempre domenica 17 settembre a Correggio è in programma 'Portobello' s' - mercato dell'usato domestico: abbigliamento, mobili, libri, dischi, oggettistica - corso Mazzini - dalle 9 alle 18 - Info: Pro Loco tel. 0522.641817.

16 La VOCE SPETTACOLI@LAVOCEDIREGGIO.COM VENERDI 15 SETTEMBRE 2017

### Reggio

**'Navigar nel pensiero', Giro Palumbo all'Ottagono**  
prende l'avvio della poetica della scorta Minerva di Giorgio de Chirico e Alberto Sironi, per ritrovare i fondamenti in modo originale. Le sue opere si presentano come sintassi in cui gli oggetti sono portatori di simbologie concettuali.

**Al centro esposizioni, il Salone dedicato al cavallo**  
Questo weekend, il 15/17 settembre, in città si tiene "Cavalli a Reggio". Salone dedicato al cavallo a 300% zero di tasse, parking, catering, granchio omaggio e mostre della scuderia. In anteprima, convegni e masterclass, dimostrazioni di maneggio e socialità, equitazione ecologica, postobito e vendita di foraggi per equitazione, tecnica e attività per bambini, equitazione fotografica, equitazione e attività per bambini, equitazione fotografica, equitazione e attività per bambini, equitazione fotografica, equitazione e attività per bambini.

### Reggiolo porta in trionfo la zucca nella storica fiera di settembre

Per due weekend, degustazione di specialità gastronomiche nei ristoranti locali, cene e pranzi al Parco Salici. Spettacoli di giocolieri e folcloro

17, 24 settembre: dalle 9 alle 20  
23 settembre: ore 20. Ingresso gratuito, pranzo e cene a pagamento con prenotazione obbligatoria (tel. 0522.807876, 34.9924987).

Silene in abiti medievali, tiro con arco, falconeria, tornei cavallereschi, antichi mestieri



### A FestaReggio arriva il progressive rock dei New Trolls a ingresso gratuito

Il progressive rock approda a FestaReggio venerdì alle ore 20:30 per un'esperienza unica al ingresso gratuito dedicato alle scene alternative italiana e internazionale. L'edizione 2017 del Prog Rock in Progress Festival, organizzato dal festival area, è un evento che coinvolge i più importanti gruppi del nuovo rock progressivo e internazionale.

**NEW TROLLS** è il quintetto nel proprio stile innovativo, con un sound di rock progressivo. I membri sono: **Luca Cacciari** e **Alba Carpani** che presenteranno in anteprima il loro primo album di prossima pubblicazione "Saturazione". Sono previsti il festival Prog Rock nel 2018 di cui si attende il debutto con il gruppo italiano **GRUPPO**.



### "Bacco al castello", brindisi per tutti

**QUATTRO CASTELLA** Dopo il grande successo della prima edizione, torna anche quest'anno al **Bianello** l'appuntamento con "Bacco al Castello, vitigni e vini dalle terre di Matilde".

Domenica 17 settembre nel borgo matildico di Quattro Castella si vivrà una vera e propria "full immersion" tra storia ed enologia grazie all'iniziativa promossa da Onav (Organizzazione Nazionale Assaggiatori Vini) e dal Comune di Quattro Castella.

La prima parte della giornata è dedicata ad un approfondimento su "Cultura e Coltura del vino: tradizione, biodiversità e innovazione". Una tavola rotonda nel salone da ballo del castello introdotta dagli assessori comunali Ivens Chiesi e Danilo Morini cui prenderanno parte l'onorevole Antonella Incerti, la presidente della Commissione Politiche economiche della Regione Emilia Romagna Luciana Serri, il professor Gianni Leoncini, il formatore David Panciroli e il delegato regionale di Onav Sergio Scaravaci. Modera l'incontro il consigliere provinciale di Onav, nonché consigliere comunale di Quattro Castella, Mirko Olmi.

Dalle 13 alle 14, per chi parteciperà alla tavola rotonda del mattino, nella **Corte** degli Ulivi ci sarà un pranzo a buffet con specialità del territorio e selezioni di vini a cura di Onav Reggio Emilia. Nel pomeriggio alle 14.30 si riprende con la presentazione del libro "Effervescenze" di Massimo Zanichelli, che sarà intervistato dall'assessore Danilo Morini e dal delegato provinciale Onav Marco Simonazzi. Una presentazione "gustosa" accompagnata da assaggi e degustazioni. Dalle 16 tutti nel giardino del castello dove sarà allestito un banco di assaggio alla scoperta dei più interessanti esempi enologici del territorio (costo: 5 euro comprensivo di sacca e calice). Dalle ore 9 sarà attivo il servizio gratuito di bus navetta con partenza dal piazzale della chiesa di Quattro Castella.



### A Canossa tra codici miniati e il mercato sui calanchi

Curiosità per la conferenza "Le miniature nei libri di Matilde: interpretazioni e significati" della prof. Giuseppa Zanicchelli

**Canossa** Storia, cultura e prodotti agricoli. Nella settimana di Canossa, sabato 16 domenica 17 settembre, festività dei codici miniati e del loro significato.

La Prof. Giuseppa Zanicchelli dell'Istituto di Salerno, una delle miniaturiste più importanti del mondo, sarà ospite in anteprima il 17 settembre al Castello "Matilde". La conferenza "Le miniature nei libri di Matilde: interpretazioni e significati" in particolare, saranno analizzate dal formatore Antonella Incerti, che modererà la tavola rotonda con la presidente della Commissione Politiche economiche della Regione Emilia Romagna Luciana Serri, il professor Gianni Leoncini, il formatore David Panciroli e il delegato regionale di Onav Sergio Scaravaci. Modera l'incontro il consigliere provinciale di Onav, nonché consigliere comunale di Quattro Castella, Mirko Olmi.

Questo omaggio per scollinare "matilde" vede una delle fonti principali nella conoscenza del manoscritto.

Il 16 settembre, domenica 17 settembre per tutta la giornata, si terrà, nel borgo di Canossa, il "produttore". Si aprirà nel Castello con la presentazione di prodotti agricoli e artigianali: miele, prodotti, ortofrutta, conserve, ecc. Per tutta la giornata sarà attivo il servizio di assaggio alla scoperta dei più interessanti esempi enologici del territorio (costo: 5 euro comprensivo di sacca e calice).

### Lions donano un libro contro i disturbi dell'apprendimento

Le Lions Club di Soriano, il "Studio Matilde" e l'azienda "Spazio per tutti" hanno donato un libro di testo di matematica per la scuola primaria. Il libro è stato donato ai bambini della scuola primaria di Soriano. Il libro è stato donato ai bambini della scuola primaria di Soriano.

### Presentazione pubblica dell'associazione culturale "Carmen Zanti"

La presentazione pubblica dell'associazione culturale "Carmen Zanti" si è svolta presso il Comune di Quattro Castella. L'associazione ha presentato il suo progetto di valorizzazione del territorio e della cultura.

### Presentazione pubblica dell'associazione culturale "Carmen Zanti"

La presentazione pubblica dell'associazione culturale "Carmen Zanti" si è svolta presso il Comune di Quattro Castella. L'associazione ha presentato il suo progetto di valorizzazione del territorio e della cultura.

### Presentazione pubblica dell'associazione culturale "Carmen Zanti"

La presentazione pubblica dell'associazione culturale "Carmen Zanti" si è svolta presso il Comune di Quattro Castella. L'associazione ha presentato il suo progetto di valorizzazione del territorio e della cultura.

## Gnoccata di beneficenza per Ring 14 Italia

Domani sera alle 20, nella parrocchia San Marco in via Ruggero da **Vezzano** 14 a Canali, ritorna la gnoccata di beneficenza per Ring14 Italia. Durante la serata spettacolo dialettale portato in scena dal comico Antonio Guidetti. Il menù propone primo piatto, gnocco fritto, salume, buffet di dolci, caffè e bevande a 20 euro. La cena permetterà di raccogliere fondi per sostenere la ricerca scientifica sulle sindromi del cromosoma 14, autismo ed epilessia farmacoresistente. Prenotazione obbligatoria: 348-9500941.

**MONTECCHIO**  
È la notte di Munn  
Performance e musica  
sulla storia dell'abito



Montecchiano è la sera. Domani sera l'occasione. Ma, Ma replica l'evento in città prima, la sera maggio, ebbe un successo entusiasmante, incontrando alla perfezione...  
Montecchiano è la sera. Domani sera l'occasione. Ma, Ma replica l'evento in città prima, la sera maggio, ebbe un successo entusiasmante, incontrando alla perfezione...  
Montecchiano è la sera. Domani sera l'occasione. Ma, Ma replica l'evento in città prima, la sera maggio, ebbe un successo entusiasmante, incontrando alla perfezione...

**ARGENTA**  
OGNI BUONA LETTURA MERITA UN BUON CAFFÈ.



**archer MESSORI**  
Zona Duca Del Abruzzo - Via Anversa, n° 15 - 41012 - Reggio Emilia  
Tel. +39 0522 98018 - Fax +39 0522 91000 - [info@archeressori.it](mailto:info@archeressori.it)

**SAGRA DI MONTECCHIO**  
Week end di sport e giochi

**IN VIA FILANGIERI**  
C'è la Fiera del cavallo

**REGGIO EMILIA**  
Gnoccata di beneficenza per Ring 14 Italia

**BAISO**  
Festa dell'aratura a Levizzano  
Trattori, tradizioni e musica.

**REGGIO EMILIA**  
Due giorni dedicati al vintage  
ai chioschi della Ghiera.

**ComerGas**

**GPL RISCALDAMENTO**  
Euro/Litro  
€ 0.540

**servizio WASH BALL**

**GLI TUTTI I GIORNI**  
ORARIO CONTINUATO FINO ALLE 20:00  
APERTI ANCHE LA DOMENICA!  
Fogliano (RE) - tel. 0522/820291

vezzano

# Taglio del nastro per il Running park in via Tintoria

**VEZZANO** Domani, alle 15, in via Tintoria sarà inaugurato il Running Park delle Colline Matildiche che, con i suoi tour di trail e d'asfalto, attraversa i territori dei Comuni di Vezzano, Quattro Castella e Albinea. Alla cerimonia saranno presenti il presidente Uisp di Reggio Emilia, Azio Minardi, e gli assessori Franco Stazzoni (Vezzano), Alessandra Rompianesi (Quattro Castella) e Roberta Ibattici (Albinea). L'evento, promosso e coordinato dal Comitato Uisp dei comuni coinvolti, sarà l'occasione per i runner per attraversare percorsi unici nell'Appennino reggiano e per vivere un sabato sportivo a 360°. «Diamo ufficialmente il via a questo progetto che ci vede impegnati a fianco di Uisp e dell'ideatore Marco Gorini.

Siamo convinti che possa essere di aiuto alla conoscenza dei nostri territori e allo stesso tempo di ulteriore attrattiva per le attività ricettive e commerciali locali», dichiara Stazzoni.

«Con il Running Park delle Colline Matildiche ci apriamo a questa nuova idea di sport e turismo, dove si può vivere un territorio partendo dalle sue peculiarità morfologiche per poi passare alle offerte in ambito di servizi», prosegue Daniele Morini, assessore allo sport di Quattro Castella. «Il nostro Park si inserisce in un più ampio progetto che coinvolge 15 Comuni della Provincia a sud della via Emilia, che mette a disposizione degli amanti dello sport e della natura decine di percorsi mappati nei luoghi più suggestivi del nostro Appennino. La possibilità di usufruire di tour con la presenza di accompagnatori professionali, un sito internet da cui attingere tutte le informazioni necessarie ai percorsi, su dove poter dormire, mangiare, farsi semplicemente una doccia o visitare un borgo», conclude Simone Caprari, assessore allo Sport di Albinea.

Dopo l'inaugurazione prenderà il via la corsa che attraversa la costa di Puianello, la chiesa di Mucchiatella, il Broletto, la chiesa di Albinea, l'anello del Monte Gesso e la Pinetina di Vezzano. Dalle 16 alle 17 sarà presente Chiara Marini, dietista che darà utili consigli e risponderà a tutte le curiosità dei partecipanti. Dalle 19 ricco aperitivo. Info: [www.runningpark.it](http://www.runningpark.it). (d.a.)

VENEZIA 15 SETTEMBRE 2017 GAZZETTA Castelnovo Monti Montagna 39



**CASINA**  
**Al Sigma la guardia giurata fa saltare i piani dei ladri**

Il Casinò Castelnovo Monti, l'azienda che ha fatto di Vezzano sul Crostolo un centro di turismo e di vacanze, è stato il teatro di un'operazione di polizia che ha fatto saltare i piani di un gruppo di ladri. I quattro indagati sono stati arrestati e i loro piani di furto sono stati smontati.

## Punto nascita, scatta lo stop "estivo"

Castelnovo: domani la chiusura. Il reparto riaprirà il 16 ottobre, ma prosegue l'attività di monitoraggio delle gravidanze



**CASTELNOVO MONTI**  
Il punto nascita del Casinò Castelnovo Monti, che ha fatto di Vezzano sul Crostolo un centro di turismo e di vacanze, è stato il teatro di un'operazione di polizia che ha fatto saltare i piani di un gruppo di ladri. I quattro indagati sono stati arrestati e i loro piani di furto sono stati smontati.



**CASTELNOVO MONTI**  
**Il sindaco ENRICO BINI**  
Il nostro sostegno alla ricerca di degnità della chiavari, disposti a partecipare a interventi di messa in sicurezza, sorveglianza, sorveglianza, sorveglianza.

## «Qui i parcheggi rosa dal 2011 ma senza discriminazioni»

**CASTELNOVO MONTI**  
Il sindaco Enrico Bini, che ha fatto di Vezzano sul Crostolo un centro di turismo e di vacanze, è stato il teatro di un'operazione di polizia che ha fatto saltare i piani di un gruppo di ladri. I quattro indagati sono stati arrestati e i loro piani di furto sono stati smontati.



I "parcheggi rosa" allenti a Castelnovo Monti. Foto: M. Rossi/AGF

## Elementari più sicure dopo i lavori estivi

Le primarie del capoluogo e di Arceto al centro degli interventi sugli impianti antisismici, antincendio ed energeticiscandiano »LA RIAPERTURA

SCANDIANO Riaprono le scuole e anche a Scandiano ci saranno tante novità e ampliamenti. Nel corso dell'estate l'amministrazione comunale ha infatti completato diversi interventi in alcuni dei plessi scolastici di propria competenza, ovvero scuole elementari e medie.

Diverso il discorso della scuola superiore Gobetti, al centro di un sospirato allargamento da 1,6 milioni di euro, finanziato però dalla Provincia.

Per tornare alle scuole "locali", negli scorsi mesi si è lavorato principalmente alla scuola elementare della rocca e alla media di Arceto, concentrandosi sugli impianti di sicurezza antisismica e antincendio e sulle migliorie energetiche.

Nella scuola primaria Spallanzani in viale della Rocca, "la scuola della Rocca" per gli scandianesi, è stato ultimato un intervento da 215mila euro con la sostituzione di gran parte dei serramenti esterni.

L'operazione, precisa l'assessore alle opere Marco Ferri, «comporterà un importante risparmio sulla bolletta energetica oltre a rendere le aule più funzionali, sicure e belle».

Una bella fetta dei costi sostenuti per la messa in opera è stato coperto grazie a fondi strutturali europei e si conta poi di avere un ulteriore risparmio sulle utenze e sul conto termico. Un'altra novità per l'elementare del centro dopo la realizzazione di una nuova ala della sezione infanzia con prima ringhiera scivolo.

Una bella fetta dei costi sostenuti per la messa in opera è stato coperto grazie a fondi strutturali europei e si conta poi di avere un ulteriore risparmio sulle utenze e sul conto termico. Un'altra novità per l'elementare del centro dopo la realizzazione di una nuova ala della sezione infanzia con prima ringhiera scivolo.

È stata un'estate di cantiere anche per la scuola media di Arceto. L'intera copertura è stata rifatta «con interventi finalizzati all'efficienza energetica dell'edificio, miglioramento dei parametri antisismici, manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione e dell'area esterna», continua Ferri.

E anche qui, «i contributi del conto termico e i risparmi vanno a coprire una parte consistente dell'investimento». Le prossime mosse sono già state programmate e prevedono la sostituzione dei serramenti esterni della scuola media arcetana e con l'annunciata costruzione di una nuova sede della scuola dell'infanzia "Rodari" a Scandiano, negli stessi spazi dell'attuale complesso.

«Siamo convinti che investire su sicurezza e funzionalità delle scuole sia prioritario e strategico - riflettono l'assessore Ferri e il sindaco Alessio Mammi -. La sicurezza e la funzionalità delle strutture in cui i nostri bambini e ragazzi crescono e studiano devono e continuano ad essere elemento fondamentale e caratterizzante della nostra azione amministrativa». (adr.ar)

32 Scandiano ♦ Comprensorio Ceramiche

GAZZETTA VENERDI 15 SETTEMBRE 2017

### SCANDIANO » LA RIAPERTURA

## Elementari più sicure dopo i lavori estivi

Le primarie del capoluogo e di Arceto al centro degli interventi sugli impianti antisismici, antincendio ed energetici

SCANDIANO

Riaprono le scuole e anche a Scandiano ci saranno tante novità e ampliamenti. Nel corso dell'estate l'amministrazione comunale ha infatti completato diversi interventi in alcuni dei plessi scolastici di propria competenza, ovvero scuole elementari e medie.

Diverso il discorso della scuola superiore Gobetti, al centro di un sospirato allargamento da 1,6 milioni di euro, finanziato però dalla Provincia.

Per tornare alle scuole "locali", negli scorsi mesi si è lavorato principalmente alla scuola elementare della rocca e alla media di Arceto, concentrandosi sugli impianti di sicurezza antisismica e antincendio e sulle migliorie energetiche.

Nella scuola primaria Spallanzani in viale della Rocca, "la scuola della Rocca" per gli scandianesi, è stato ultimato un intervento da 215mila euro con la sostituzione di gran parte dei serramenti esterni.

L'operazione, precisa l'assessore alle opere Marco Ferri, «comporterà un importante risparmio sulla bolletta energetica oltre a rendere le aule più funzionali, sicure e belle».

Una bella fetta dei costi sostenuti per la messa in opera è stato coperto grazie a fondi strutturali europei e si conta poi di avere un ulteriore risparmio sulle utenze e sul conto termico. Un'altra novità per l'elementare del centro dopo la realizzazione di una nuova ala della sezione infanzia con prima ringhiera scivolo.

Una bella fetta dei costi sostenuti per la messa in opera è stato coperto grazie a fondi strutturali europei e si conta poi di avere un ulteriore risparmio sulle utenze e sul conto termico. Un'altra novità per l'elementare del centro dopo la realizzazione di una nuova ala della sezione infanzia con prima ringhiera scivolo.

È stata un'estate di cantiere anche per la scuola media di Arceto. L'intera copertura è stata rifatta «con interventi finalizzati all'efficienza energetica dell'edificio, miglioramento dei parametri antisismici, manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione e dell'area esterna», continua Ferri.

E anche qui, «i contributi del conto termico e i risparmi vanno a coprire una parte consistente dell'investimento». Le prossime mosse sono già state programmate e prevedono la sostituzione dei serramenti esterni della scuola media arcetana e con l'annunciata costruzione di una nuova sede della scuola dell'infanzia "Rodari" a Scandiano, negli stessi spazi dell'attuale complesso.

«Siamo convinti che investire su sicurezza e funzionalità delle scuole sia prioritario e strategico - riflettono l'assessore Ferri e il sindaco Alessio Mammi -. La sicurezza e la funzionalità delle strutture in cui i nostri bambini e ragazzi crescono e studiano devono e continuano ad essere elemento fondamentale e caratterizzante della nostra azione amministrativa». (adr.ar)



La nuova scuola primaria Spallanzani, in viale della Rocca, al centro degli interventi di messa in sicurezza

### NUOVA LINEA DELLE CORRIERE, ECCO GLI ORARI

SONO UFFICIALI GLI ORARI DELLA NUOVA LINEA DELLE CORRIERE COLLEGHESE FRUITA DI FERRARA

La nuova linea delle corriere, che collega le frazioni di Ferrara a San Felice al centro della Regione Emilia Romagna, è stata inaugurata il 15 settembre. La linea è gestita da Trenitalia e prevede 10 corriere al giorno in entrambe le direzioni. I treni partono dalle stazioni di Ferrara e San Felice alle 06.00 e 07.00, con arrivo alle 08.00 e 09.00. Per altre informazioni è possibile consultare www.trenitalia.it.

## «Siamo puniti per ragioni incomprensibili»

Scandiano, incontro all'Ufficio Scuola sul caso di Ventoso. I maestri tenuti fuori: «Facciamo ricorso»

Una bella fetta dei costi sostenuti per la messa in opera è stato coperto grazie a fondi strutturali europei e si conta poi di avere un ulteriore risparmio sulle utenze e sul conto termico. Un'altra novità per l'elementare del centro dopo la realizzazione di una nuova ala della sezione infanzia con prima ringhiera scivolo.

Una bella fetta dei costi sostenuti per la messa in opera è stato coperto grazie a fondi strutturali europei e si conta poi di avere un ulteriore risparmio sulle utenze e sul conto termico. Un'altra novità per l'elementare del centro dopo la realizzazione di una nuova ala della sezione infanzia con prima ringhiera scivolo.

È stata un'estate di cantiere anche per la scuola media di Arceto. L'intera copertura è stata rifatta «con interventi finalizzati all'efficienza energetica dell'edificio, miglioramento dei parametri antisismici, manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione e dell'area esterna», continua Ferri.

E anche qui, «i contributi del conto termico e i risparmi vanno a coprire una parte consistente dell'investimento». Le prossime mosse sono già state programmate e prevedono la sostituzione dei serramenti esterni della scuola media arcetana e con l'annunciata costruzione di una nuova sede della scuola dell'infanzia "Rodari" a Scandiano, negli stessi spazi dell'attuale complesso.

«Siamo convinti che investire su sicurezza e funzionalità delle scuole sia prioritario e strategico - riflettono l'assessore Ferri e il sindaco Alessio Mammi -. La sicurezza e la funzionalità delle strutture in cui i nostri bambini e ragazzi crescono e studiano devono e continuano ad essere elemento fondamentale e caratterizzante della nostra azione amministrativa». (adr.ar)

«Siamo convinti che investire su sicurezza e funzionalità delle scuole sia prioritario e strategico - riflettono l'assessore Ferri e il sindaco Alessio Mammi -. La sicurezza e la funzionalità delle strutture in cui i nostri bambini e ragazzi crescono e studiano devono e continuano ad essere elemento fondamentale e caratterizzante della nostra azione amministrativa». (adr.ar)

Il caso di Ventoso è stato segnalato ai funzionari dell'Ufficio Scuola di Scandiano. I funzionari hanno chiesto ai dirigenti scolastici di verificare la situazione. I dirigenti hanno risposto che i docenti erano stati assenti per motivi di salute e che non avevano presentato alcun documento giustificativo. I funzionari hanno chiesto ai dirigenti di verificare la situazione e di presentare un documento giustificativo. I dirigenti hanno risposto che i docenti erano stati assenti per motivi di salute e che non avevano presentato alcun documento giustificativo. I funzionari hanno chiesto ai dirigenti di verificare la situazione e di presentare un documento giustificativo. I dirigenti hanno risposto che i docenti erano stati assenti per motivi di salute e che non avevano presentato alcun documento giustificativo.

## «Lui libero, io vivo nella paura»

Scandiano, la donna aggredita dall'ex. L'avvocato: «Chiediamo restrizioni»

Una bella fetta dei costi sostenuti per la messa in opera è stato coperto grazie a fondi strutturali europei e si conta poi di avere un ulteriore risparmio sulle utenze e sul conto termico. Un'altra novità per l'elementare del centro dopo la realizzazione di una nuova ala della sezione infanzia con prima ringhiera scivolo.

È stata un'estate di cantiere anche per la scuola media di Arceto. L'intera copertura è stata rifatta «con interventi finalizzati all'efficienza energetica dell'edificio, miglioramento dei parametri antisismici, manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione e dell'area esterna», continua Ferri.

E anche qui, «i contributi del conto termico e i risparmi vanno a coprire una parte consistente dell'investimento». Le prossime mosse sono già state programmate e prevedono la sostituzione dei serramenti esterni della scuola media arcetana e con l'annunciata costruzione di una nuova sede della scuola dell'infanzia "Rodari" a Scandiano, negli stessi spazi dell'attuale complesso.

«Siamo convinti che investire su sicurezza e funzionalità delle scuole sia prioritario e strategico - riflettono l'assessore Ferri e il sindaco Alessio Mammi -. La sicurezza e la funzionalità delle strutture in cui i nostri bambini e ragazzi crescono e studiano devono e continuano ad essere elemento fondamentale e caratterizzante della nostra azione amministrativa». (adr.ar)

Una bella fetta dei costi sostenuti per la messa in opera è stato coperto grazie a fondi strutturali europei e si conta poi di avere un ulteriore risparmio sulle utenze e sul conto termico. Un'altra novità per l'elementare del centro dopo la realizzazione di una nuova ala della sezione infanzia con prima ringhiera scivolo.

È stata un'estate di cantiere anche per la scuola media di Arceto. L'intera copertura è stata rifatta «con interventi finalizzati all'efficienza energetica dell'edificio, miglioramento dei parametri antisismici, manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione e dell'area esterna», continua Ferri.

E anche qui, «i contributi del conto termico e i risparmi vanno a coprire una parte consistente dell'investimento». Le prossime mosse sono già state programmate e prevedono la sostituzione dei serramenti esterni della scuola media arcetana e con l'annunciata costruzione di una nuova sede della scuola dell'infanzia "Rodari" a Scandiano, negli stessi spazi dell'attuale complesso.

«Siamo convinti che investire su sicurezza e funzionalità delle scuole sia prioritario e strategico - riflettono l'assessore Ferri e il sindaco Alessio Mammi -. La sicurezza e la funzionalità delle strutture in cui i nostri bambini e ragazzi crescono e studiano devono e continuano ad essere elemento fondamentale e caratterizzante della nostra azione amministrativa». (adr.ar)

)

## Scontro nel Pd sul caso Pagliani Mammi: «Voglio querelare Saccardi»

È SCONTRO interno nel Pd, e paradossalmente tutto nasce dalla condanna per concorso esterno in associazione mafiosa dell'ormai ex capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale Giuseppe Pagliani.

È stata l'intervista di ieri pubblicata dal Carlino a Pier Saccardi, consigliere democratico, a scatenare la bagarre interna. Saccardi, tra i più battaglieri nel chiedere le dimissioni di Pagliani dopo l'inchiesta Aemilia, ha definito infatti «fastidiosi» gli atteggiamenti di chi, come il sindaco di Scandiano Alessio Mammi e il vicesindaco di Reggio Matteo Sassi, abbracciò Pagliani stesso al suo ritorno in consiglio provinciale dopo il periodo passato in prigione.

Ed è proprio Mammi ad annunciare la querela per un episodio che non ritiene affatto vero.

«Come i colleghi del consiglio provinciale, a partire dal presidente Manghi, possono confermare - scrive Mammi in una nota - non c'è mai stato alcun 'abbraccio di festeggiamento' tra me e Pagliani a seguito della sua assoluzione in primo grado. Con Pagliani siamo avversari politici dal 1999, da quando entrambi sedevamo nel consiglio comunale di Scandiano.

Protagonisti, su fronti opposti, di tante discussioni sui più svariati argomenti.

Non sono però mai entrato nelle vicende giudiziarie dello stesso - prosegue ancora il primo cittadino di Scandiano - come di nessun altro, perchè penso che ai politici spetti il compito di rispettare le sentenze. Sia quelle che possono riguardare le altre, sia quelle di assoluzione che di condanna».

C'è stato già ieri mattina un confronto tra Saccardi e Mammi.

«Questa mattina (ieri mattina, ndr) ho chiesto al consigliere Saccardi di smettere di fare affermazioni false da lui riportate sulla stampa e che mi riguardano. Non corrispondono alla verità - precisa Mammi -. Sono molto amareggiato per questo modo di concepire la politica, con attacchi di basso livello provenienti da esponenti del proprio partito per fini che sinceramente non comprendo. Se non per il tentativo di buttare un po' di fango addosso a qualcuno che, magari su altre vicende, ha avuto opinioni differenti. Per una giusta ricostruzione degli eventi e della verità, valuterò insieme ai miei legali la possibilità di querelare il consigliere Saccardi per le affermazioni false di cui si è reso protagonista e che mi riguardano».

C'era da scommettere che le dichiarazioni di Saccardi non sarebbero cadute nel vuoto visto l'attacco contro il proprio partito. Il consigliere Pd ha sottolineato nell'intervista dopo la condanna di Pagliani che nel partito «tanti si svegliano solo adesso».

Saccardi ha detto di essere stato «l'unico che ha continuato a uscire dal consiglio» quando Pagliani

VENERDI 15 SETTEMBRE 2017 | **Il Resto del Carlino** | **REGGIO PRIMO PIANO** 3



**L'INTERVISTA**  
SACCARDI, CHE ALUNDO AVEVA CHIESTO LE DIMISSIONI DI PAGLIANI, AL CARLINO HA DETTO CHE NEL PD «SOLO ADESSO QUALCUNO SI SVEGLIA»

**ATTACCO**  
IL CONSIGLIERE PD HA DEFINITO "FASTIDIOSI" GLI ATTEGGIAMENTI PRO PAGLIANI DOPO LA SUA ASSOLUZIONE IN PRIMO GRADO

### Scontro nel Pd sul caso Pagliani Mammi: «Voglio querelare Saccardi»

Il sindaco di Scandiano: «Non lo abbracciavi quando venne assolto»



È SCONTRO interno nel Pd e paradossalmente tutto nasce dalla condanna per concorso esterno in associazione mafiosa dell'ormai ex capogruppo di Forza Italia in consiglio comunale Giuseppe Pagliani.

È stata l'intervista di ieri pubblicata dal Carlino a Pier Saccardi, consigliere democratico, a scatenare la bagarre interna. Saccardi, tra i più battaglieri nel chiedere le dimissioni di Pagliani dopo l'inchiesta Aemilia, ha definito infatti «fastidiosi» gli atteggiamenti di chi, come il sindaco di Scandiano Alessio Mammi e il vicesindaco di Reggio Matteo Sassi, abbracciò Pagliani stesso al suo ritorno in consiglio provinciale dopo il periodo passato in prigione.

#### IERI IN AUDIENZA SENTITO ANCHE UN EX CARABINIERE CHE CONOSCEVA BRESCIA

Il testimone: «In aquinta senior voleva la Reggiana. Poi Vincenzo sarebbe stato l'allenatore»



Giuseppe Inquadrato

Alla Corte, il militare dell'Arma da anni in pensione ha raccontato della propria frequentazione dell'imprenditore Pasquale Brescia, ora imputato a Arcella. «La condanna da una quindicina d'anni - ha confermato Ciancio - ma non ha affinato una frequentazione

così, ndr» - ha detto Ciancio - solo perché mi ha segnalato come gli piaceva con una carta di legno che voleva compiere a suo figlio. Al pm, l'ex militare ha detto che «è impossibile capire se una persona sconosciuta apparte alla famiglia».

#### IL PIANO

Per il 51% della società era disposto a spendere 300.000 euro, salto tutto»

Ma le presenze un allargamento. I suoi legami con la famiglia Inquadrato, che ha specificato come il capo di un'impresa di famiglia. Inquadrato non sarebbe stato presente sempre in quel biennio anche al momento della sua nomina. Mammi ha detto che non è mai stato alcun 'abbraccio di festeggiamento' tra me e Pagliani a seguito della sua assoluzione in primo grado.

#### ACER della Provincia di Reggio Emilia

Ma Contrasto - 4/24 - Seguito 2016 - Tel. 0522-229111 - Fax 0522-229112 - www.acer.it

#### APPLICAZIONE DI LEGGI IN COMUNE DI REGGIO EMILIA E IN COMUNE DI SCANDIANO (RE)

La Provincia di Reggio Emilia e il Comune di Scandiano (RE) applicano la legge n. 104 del 2002 (Legge n. 104 del 2002) in materia di tutela dell'infanzia e dell'adolescenza. Per informazioni e per richiedere il modulo di richiesta di attivazione della legge n. 104 del 2002, si prega di rivolgersi al Comune di Scandiano, via S. Maria 10, Scandiano (RE) - Tel. 0522-229111 - Fax 0522-229112.

# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

<-- Segue

Politica locale

---

prende la parola, «anche se questo mi è costato per il rispetto che ho verso le istituzioni».

Il consigliere del Pd ha sottolineato anche che la mozione da lui promossa dopo che Emilia scosse anche l'ambiente politico, nel Pd ebbe pieno appoggio dal sindaco di Rubiera Emanuele Cavallaro e dal segretario provinciale del Pd Andrea Costa.

Ora, dopo la condanna di Pagliani, Saccardi parla di propria vittoria, «ma è prima di tutto una vittoria del nostro partito». E tra chi ringrazia ora, c'è soprattutto «l'ex prefetto Antonella De Miro e l'ex presidente della Provincia Sonia Masini».

p.g.

## SAN MARTINO AZIENDA PROVOCA UNO SVERSAMENTO ENORME DI ACQUE NERE Depuratore in tilt, canale inquinato Il sindaco: «Sporgeremo denuncia»

- SAN MARTINO IN RIO - ACQUA nera e schiumosa. Se ne sono accorti alcuni cittadini, vedendo quello che il depuratore di via San Biagio da qualche giorno scaricava nel Tresinaro. Un fatto già accaduto in passato, anche in altre zone del tratto, e spesso giustificato dalle piogge che smuovevano il letto del fiume provocando schiume e bolle simili ai detersivi. Ma stavolta si trattava di qualcosa di anomalo. E dopo le insistenti segnalazioni ad Arpa, vigili della municipale e altri enti di competenza - con tanto di foto pubblicate sul gruppo 'Sei di San Martino se' -, tra mercoledì e giovedì mattina alcuni operatori sono intervenuti per verificare e risolvere la situazione. Sul posto ieri anche il sindaco Paolo Fuccio, che già da mercoledì sera stava seguendo la situazione. «In quella zona - dice il primo cittadino - c'è stato uno sversamento importante e il depuratore ha avuto un problema tecnico non dovuto alle piogge». Tanti cittadini hanno chiesto al sindaco di trovare i responsabili. «Arpa è già risalita all'azienda privata che ha causato uno sversamento enorme di acque reflue - ha rassicurato il primo cittadino - e Iren ha reimmesso i fanghi batterici necessari a riportare in piena funzionalità il depuratore». Questo però non sembra essere bastato per riportare il Cavo alla normalità. Le numerose analisi agli scarichi, ripetute nelle ore di ieri per capire se il problema fosse ormai in via di risoluzione, hanno evidenziato che la situazione non era ancora stata arginata. «Purtroppo - dice Fuccio - le ultime analisi delle 14 di oggi (ieri, ndr) mostrano ancora alte concentrazioni batteriche e il problema è tutto tranne che risolto». C'è quindi un serio danno ambientale. «Abbiamo già fatto una serie di ordinanze e attivato una conferenza con i servizi Ireti, Usl, Arpa, **Provincia** e Gev». Un incontro che sarà determinante per decidere come muoversi nelle prossime ore. Il sindaco ha detto ai cittadini che «seguirà una denuncia».

VENERDI 15 SETTEMBRE 2017 | **Il Resto del Carlino** | 19

### Correggio

**SAN MARTINO AZIENDA PROVOCA UNO SVERSAMENTO ENORME DI ACQUE NERE**  
**Depuratore in tilt, canale inquinato**  
**Il sindaco: «Sporgeremo denuncia»**

**ACQUA nera e schiumosa.** Se ne sono accorti alcuni cittadini, vedendo quello che il depuratore di via San Biagio da qualche giorno scaricava nel Tresinaro. Un fatto già accaduto in passato, anche in altre zone del tratto, e spesso giustificato dalle piogge che smuovevano il letto del fiume provocando schiume e bolle simili ai detersivi. Ma stavolta si trattava di qualcosa di anomalo. E dopo le insistenti segnalazioni ad Arpa, vigili della municipale e altri enti di competenza - con tanto di foto pubblicate sul gruppo 'Sei di San Martino se' -, tra mercoledì e giovedì mattina alcuni operatori sono intervenuti per verificare e risolvere la situazione. Sul posto ieri anche il sindaco Paolo Fuccio, che già da mercoledì sera stava seguendo la situazione. «In quella zona - dice il primo cittadino - c'è stato uno sversamento importante e il depuratore ha avuto un problema tecnico non dovuto alle piogge». Tanti cittadini hanno chiesto al sindaco di trovare i responsabili. «Arpa è già risalita all'azienda privata che ha causato uno sversamento enorme di acque reflue - ha rassicurato il primo cittadino - e Iren ha reimmesso i fanghi batterici necessari a riportare in piena funzionalità il depuratore». Questo però non sembra essere bastato per riportare il Cavo alla normalità. Le numerose analisi agli scarichi, ripetute nelle ore di ieri per capire se il problema fosse ormai in via di risoluzione, hanno evidenziato che la situazione non era ancora stata arginata. «Purtroppo - dice Fuccio - le ultime analisi delle 14 di oggi (ieri, ndr) mostrano ancora alte concentrazioni batteriche e il problema è tutto tranne che risolto». C'è quindi un serio danno ambientale. «Abbiamo già fatto una serie di ordinanze e attivato una conferenza con i servizi Ireti, Usl, Arpa, Provincia e Gev». Un incontro che sarà determinante per decidere come muoversi nelle prossime ore. Il sindaco ha detto ai cittadini che «seguirà una denuncia».

**VIA SAN BIAGIO**  
Dopo le segnalazioni dei cittadini, Arpa scopre la ditta responsabile

**RIO SALICETO**  
Per i cani un'area di sgambamento

**NOVELLARA**  
Intervento degli operatori della Sabar, l'episodio segnalato alle forze dell'ordine

**Fetore dal fossato, scoperti i resti di capre macellate**



## La Festa del Pd alle battute finali: oggi arriva Cuperlo, leader di Sinistradem

La contemporaneità della politica sarà l'argomento trattato stasera da Gianni Cuperlo, deputato Pd insieme a Giacomo Bottos direttore della rivista di Teoria e Politica Pa n d o r a . La politica in tempi interessanti, alle 19 in piazza Grande, sarà l'occasione per discutere sul dove va la politica in un'epoca di incertezza come quella che stiamo vivendo, in vista di un appuntamento importante come le elezioni del 2018. Sempre oggi, ma alle 21, sarà presentato il manifesto reggiano per un'agricoltura sostenibile, dall'acqua alla salubrità del prodotto. Saranno presenti Paola Gazzolo, assessore all'ambiente regionale, Leana Pignedoli, senatrice Pd, Davide Frascari, presidente del Consorzio Vini Reggiani, Nicola Bertinelli, presidente Consorzio Parmigiano Reggiano, Marco Pirani, presidente Progeo e Franco Zambelli, commissario Bonifica Emilia Centrale. In piazzetta delle Idee, sempre alle 21, si parlerà invece di riordino istituzionale, tra riforme e continuità. E' il titolo dell'incontro. Come rendere più semplici le strutture di governo, aumentare il grado di efficienza nella gestione dei servizi e la competitività del nostro territorio attraverso nuove e sempre più ambiziose sinergie fra le sue componenti istituzionali? Parteciperanno Paolo Calvano, segretario regionale Pd, Andrea Gnassi, sindaco di Rimini e Giammaria Manghi, presidente della **Provincia** di Reggio.

### 8 La VOCE VENERDI 15 SETTEMBRE 2017 CRONACA DI REGGIO

#### Bando per il nuovo dirigente alla Mobilità, Rubertelli: «Troppo discrezionale»

«Troppo discrezionale», critica Rubertelli, consigliere comunale di Alleanza Civica, il bando per la selezione pubblica indetto dal Comune per sostituire il dirigente alla Mobilità, passato qualche mese fa in Regione, Alessandro Maggiani.

Il suo scetticismo sarà ascoltato con un certo interesse da un comitato di esperti che si riunisce il 18 del D.Lgs. 267/2000 e dovrebbe prendere in considerazione il bando, la cui scadenza è prevista a giorni 21 settembre, «il lago verde di politica» per usare le parole del consigliere critico. «Questo bando per essere scelto va verso un'automazione bandi pubblicati per la selezione di un nuovo dirigente comunale».

Secondo la Rubertelli «a leggere i criteri pare proprio che la discrezionalità la faccia da padrona anche in questa procedura, nella quale l'automazione si fa ben vedere nei dichiarazioni di motivazione a dispetto. Tutto che il Comune si accinga a fare è un'operazione non procedibile al momento di un'asta senza la graduatoria».



La consiglio di Alleanza Civica fa notare che la graduatoria verrà redatta con due sole di punteggi massimi, la scelta di 30 posti, attribuiti diversamente dalla commissione presieduta dal segretario generale, dopo essere affiorati le due fasi, una di valutazione e una di scelta. «La valutazione dei titoli, sarà fatta automaticamente, con un sistema di punteggi predefinito per i 30 posti di servizio degli ultimi 15 anni ed i restanti 15 posti».

Il sindaco, «che è un professionista di professione», si è detto «discrezionale».

«L'attuale «la valutazione del candidato avviene dopo la selezione della prima fase su una base minima di candidati, ma non inferiore al 30% del totale per non essere un po' più discrezionale», dice il consigliere. «La commissione di valutazione, oltre a valutare i titoli, ha la possibilità di introdurre ulteriori sottocriteri di valutazione».

«Politicamente l'operazione è di tipo tecnico, ma è un po' faticosa», dice il consigliere. «Ma che preoccupa».



Maggiani ha lasciato il suo posto di dirigente in Comune per trasferirsi in Regione, dove è febbraio aveva vinto un concorso.

Per lui, il passaggio in Regione ha rappresentato senza dubbio un'opportunità di carriera, non solo per le alternative dell'ente, ma anche perché in vista Aldo Moro si accinge a fare la politica della mobilità.

C'è un trasferimento a Bologna, il Comune di Reggio ha perso un primo, la società della macchina amministrativa che Maggiani aveva vinto bene, come nel resto i problemi della città, in un settore particolare come quello della mobilità. Un aspetto non di poco momento che il suo successo è venuto a dirgli, e che il Comune di Reggio ha il coordinatore tecnico del Piano urbano della mobilità.



#### ALLEANZA CIVICA Rei, Bellentani: «Imbarazzante silenzio del sindaco»

«Nessuna risposta dal Comune sulla vicenda di Reggio Emilia, insostenibile, perché non partecipando prima in liquidazione il legale scritto».

Materiali che per legge vengono dovuti essere consegnati entro 5 giorni e per il quale, il Comune di Reggio Emilia, non ha risposto.

La denuncia il consigliere comunale di Alleanza Civica, Giuseppe Bellentani, è stata pubblicata nella rivista di Teoria e Politica Pa n d o r a .

«Il 30 agosto scorso ha richiesto con un accento agli atti i documenti relativi ad amministrazioni della società e della contabilità di Rai Televisione Reggio Emilia. Risposta: «nessuna».

«Materiali che per legge vengono dovuti essere consegnati entro 5 giorni e per il quale, il Comune di Reggio Emilia, non ha risposto».

«L'attuale «la valutazione del candidato avviene dopo la selezione della prima fase su una base minima di candidati, ma non inferiore al 30% del totale per non essere un po' più discrezionale», dice il consigliere. «La commissione di valutazione, oltre a valutare i titoli, ha la possibilità di introdurre ulteriori sottocriteri di valutazione».

«Politicamente l'operazione è di tipo tecnico, ma è un po' faticosa», dice il consigliere. «Ma che preoccupa».

Il riferimento è in questo caso al fatto che, durante la scelta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mezzogiorno alla messa in liquidazione, l'assemblea cittadina non ha una data definita.

Il sindaco è disposto a non rispondere a queste interrogazioni, ma ha fatto un'operazione sempre più precipitosa e spaziosa.

Il riferimento è in questo caso al fatto che, durante la scelta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mezzogiorno alla messa in liquidazione, l'assemblea cittadina non ha una data definita.

Il sindaco è disposto a non rispondere a queste interrogazioni, ma ha fatto un'operazione sempre più precipitosa e spaziosa.

Il riferimento è in questo caso al fatto che, durante la scelta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mezzogiorno alla messa in liquidazione, l'assemblea cittadina non ha una data definita.

Il sindaco è disposto a non rispondere a queste interrogazioni, ma ha fatto un'operazione sempre più precipitosa e spaziosa.

Il riferimento è in questo caso al fatto che, durante la scelta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mezzogiorno alla messa in liquidazione, l'assemblea cittadina non ha una data definita.

Il sindaco è disposto a non rispondere a queste interrogazioni, ma ha fatto un'operazione sempre più precipitosa e spaziosa.

#### FESTAREGGIO La Festa del Pd alle battute finali: oggi arriva Cuperlo, leader di Sinistradem

La contemporaneità della politica sarà l'argomento trattato stasera da Gianni Cuperlo, deputato Pd insieme a Giacomo Bottos direttore della rivista di Teoria e Politica Pa n d o r a .

«La politica in tempi interessanti», alle 19 in piazza Grande, sarà l'occasione per discutere sul dove va la politica in un'epoca di incertezza come quella che stiamo vivendo, in vista di un appuntamento importante come le elezioni del 2018. Sempre oggi, ma alle 21,

sarà presentato il manifesto reggiano per un'agricoltura sostenibile, dall'acqua alla salubrità del prodotto. Saranno presenti Paola Gazzolo, assessore all'ambiente regionale, Leana Pignedoli, senatrice Pd, Davide Frascari, presidente del Consorzio Vini Reggiani, Nicola Bertinelli, presidente Consorzio Parmigiano Reggiano, Marco Pirani, presidente Progeo e Franco Zambelli, commissario Bonifica Emilia Centrale.

In piazzetta delle Idee, sempre alle 21, si parlerà invece di riordino istituzionale, tra riforme e continuità. E' il titolo dell'incontro. Come rendere più semplici le strutture di governo, aumentare il grado di efficienza nella gestione dei servizi e la competitività del nostro territorio attraverso nuove e sempre più ambiziose sinergie fra le sue componenti istituzionali? Parteciperanno Paolo Calvano, segretario regionale Pd, Andrea Gnassi, sindaco di Rimini e Giammaria Manghi, presidente della **Provincia** di Reggio.

Il riferimento è in questo caso al fatto che, durante la scelta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mezzogiorno alla messa in liquidazione, l'assemblea cittadina non ha una data definita.

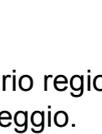
Il sindaco è disposto a non rispondere a queste interrogazioni, ma ha fatto un'operazione sempre più precipitosa e spaziosa.

Il riferimento è in questo caso al fatto che, durante la scelta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mezzogiorno alla messa in liquidazione, l'assemblea cittadina non ha una data definita.

Il sindaco è disposto a non rispondere a queste interrogazioni, ma ha fatto un'operazione sempre più precipitosa e spaziosa.

Il riferimento è in questo caso al fatto che, durante la scelta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mezzogiorno alla messa in liquidazione, l'assemblea cittadina non ha una data definita.

Il sindaco è disposto a non rispondere a queste interrogazioni, ma ha fatto un'operazione sempre più precipitosa e spaziosa.



Gianni Cuperlo, deputato Pd insieme a Giacomo Bottos direttore della rivista di Teoria e Politica Pa n d o r a .

Il riferimento è in questo caso al fatto che, durante la scelta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mezzogiorno alla messa in liquidazione, l'assemblea cittadina non ha una data definita.

Il sindaco è disposto a non rispondere a queste interrogazioni, ma ha fatto un'operazione sempre più precipitosa e spaziosa.

Il riferimento è in questo caso al fatto che, durante la scelta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mezzogiorno alla messa in liquidazione, l'assemblea cittadina non ha una data definita.

Il sindaco è disposto a non rispondere a queste interrogazioni, ma ha fatto un'operazione sempre più precipitosa e spaziosa.

Il riferimento è in questo caso al fatto che, durante la scelta del Consiglio comunale del 26 luglio, cioè mezzogiorno alla messa in liquidazione, l'assemblea cittadina non ha una data definita.

Il sindaco è disposto a non rispondere a queste interrogazioni, ma ha fatto un'operazione sempre più precipitosa e spaziosa.

#### Addio a Giuseppe Gallinari, primo presidente di Acsi Solidarietà

Mercoledì è scomparsa Giuseppe Gallinari, primo presidente e presidente onorario di Acsi Solidarietà di Reggio.

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il sindaco, «ha ricordato come instancabile la presenza della città agricoltura e mobilità di Reggio».

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il sindaco, «ha ricordato come instancabile la presenza della città agricoltura e mobilità di Reggio».

Mercoledì è scomparsa Giuseppe Gallinari, primo presidente e presidente onorario di Acsi Solidarietà di Reggio.

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il sindaco, «ha ricordato come instancabile la presenza della città agricoltura e mobilità di Reggio».

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il sindaco, «ha ricordato come instancabile la presenza della città agricoltura e mobilità di Reggio».

Mercoledì è scomparsa Giuseppe Gallinari, primo presidente e presidente onorario di Acsi Solidarietà di Reggio.

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il sindaco, «ha ricordato come instancabile la presenza della città agricoltura e mobilità di Reggio».

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il sindaco, «ha ricordato come instancabile la presenza della città agricoltura e mobilità di Reggio».

Mercoledì è scomparsa Giuseppe Gallinari, primo presidente e presidente onorario di Acsi Solidarietà di Reggio.

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il sindaco, «ha ricordato come instancabile la presenza della città agricoltura e mobilità di Reggio».

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il sindaco, «ha ricordato come instancabile la presenza della città agricoltura e mobilità di Reggio».

Mercoledì è scomparsa Giuseppe Gallinari, primo presidente e presidente onorario di Acsi Solidarietà di Reggio.

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il sindaco, «ha ricordato come instancabile la presenza della città agricoltura e mobilità di Reggio».

«Nel ventennio della Acsi», ricorda il sindaco, «ha ricordato come instancabile la presenza della città agricoltura e mobilità di Reggio».

### Nei tre anni del mandato Vecchi il Consiglio comunale si è riunito 112 volte

*Bilancio dell'attività consiliare alla vigilia della ripresa dei lavori in sala del Tricolore: dal giugno 2014, 120 conferenze dei capigruppo e più di 280 sedute di Commissione*

I dati relativi ai lavori del Consiglio comunale di Reggio e alle sette commissioni consiliari, dopo tre anni di attività nell'ambito del mandato del sindaco di Luca Vecchi - avviato con l'insediamento del 26 giugno 2014, «testimoniano - si legge in una nota del Comune - una intensa attività con oltre 110 sedute consiliari, 120 conferenze dei capigruppo al fine di definire le attività e il calendario dei lavori da svolgersi nel Consiglio comunale e più di 280 sedute di Commissione».

Si sono svolti 14 Consigli comunali nel 2014, 39 nel 2015, 36 nel 2016 e 23 nel 2017 fino alla seduta della Variazione di Bilancio effettuata il 24 luglio 2017, per un totale di 112 sedute consiliari.

«Si tratta di un lavoro intenso, segno e testimonianza di una democrazia viva e vitale e di una volontà amministrativa che mira ad una partecipazione piena dei rappresentanti eletti nella più alta assemblea rappresentativa della città. Possiamo parlare di un'azione democratica a servizio della comunità e dell'istituzione, che si concretizza nelle fondamentali prerogative e funzioni di indirizzo, critica costruttiva e decisione, che la connotano insieme con il ruolo di rappresentatività politica della società reggiana», commenta la presidente del Consiglio comunale Emanuela Caselli.

L'istituzione sta inoltre proseguendo l'implementazione di nuovi strumenti e modalità per rendere più moderne ed efficaci le attività del Consiglio comunale. Le sedute consiliari sono state razionalizzate e i documenti trattati vengono digitalizzati e sono reperibili anche nella sezione del sito del Comune, a cui possono accedere assessori e consiglieri e in cui si rende reperibile il materiale preparatorio anche delle Commissioni consiliari.

Per quanto riguarda queste ultime, in questi tre anni, per la 1ª commissione Assetto e uso del territorio e ambiente si sono svolte 61 sedute, di cui nove in seduta congiunta; per la 2ª Commissione Scuola, attività ed istituzioni culturali sport e tempo libero si sono svolte 35 sedute, di cui quattro in seduta congiunta; per la 3ª Commissione Servizi sociali, sanità e assistenza si sono svolte 32 sedute, di cui

### Nei tre anni del mandato Vecchi il Consiglio comunale si è riunito 112 volte

*Bilancio dell'attività consiliare alla vigilia della ripresa dei lavori in sala del Tricolore: dal giugno 2014, 120 conferenze dei capigruppo e più di 280 sedute di Commissione*



Gaetano capogruppo del Movimento 5 Stelle

Si sono svolti 14 Consigli comunali nel 2014, 39 nel 2015, 36 nel 2016 e, finora, 23 nel 2017

Dopo la pausa estiva, riprendono lunedì i lavori del Consiglio comunale di Reggio. Tra i punti all'ordine del giorno, l'emergenza Coronavirus. Il capogruppo del Movimento 5 Stelle, Gaetano Vacca, si è detto pronto a partecipare, se e quando possibile, alle sedute del Consiglio comunale. «Sono pronto a partecipare, se e quando possibile, alle sedute del Consiglio comunale», ha detto Gaetano Vacca, capogruppo del Movimento 5 Stelle. «Sono pronto a partecipare, se e quando possibile, alle sedute del Consiglio comunale», ha detto Gaetano Vacca, capogruppo del Movimento 5 Stelle.

Il sindaco Luca Vecchi ha presenziato alla seduta del Consiglio comunale, presieduta dal sindaco, in cui sono stati approvati i bilanci delle Commissioni consiliari. Il sindaco ha presenziato alla seduta del Consiglio comunale, presieduta dal sindaco, in cui sono stati approvati i bilanci delle Commissioni consiliari.

### Il Colosso cresce ancora

Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia



Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia. Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia.

Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia. Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia.

Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia. Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia.

Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia. Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia.

Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia. Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia.

Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia. Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia.

Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia. Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia.

Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia. Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia.

Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia. Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia.

Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia. Il Colosso cresce ancora. Maxi fusione, Alleanza 3.0 incorpora e salva Coop Sicilia.

**BOTTEGA DEL MANGIAR REGGIANO**  
**NOSTRANO**  
Pasta di semola di grano duro  
Erbogio D'Autore

# La Voce di Reggio Emilia

<-- Segue

## Politica locale

---

sette in seduta congiunta; per la 4<sup>a</sup> Commissione Affari generali e istituzionali, amministrazione e Bilancio si sono svolte 64 sedute, di cui sei in seduta congiunta; per la 5<sup>a</sup> Commissione Controllo e garanzia si sono svolte 31 sedute, di cui una in seduta congiunta; per la 6<sup>a</sup> Commissione Sviluppo economico, innovazione attività produttive e cultura della legalità si sono svolte 23 sedute, di cui due in seduta congiunta; per la 7<sup>a</sup> Commissione Partecipazione, statuto e regolamenti istituzionali si sono svolte 39 sedute, di cui tre in seduta congiunta.

Il Comune ricorda che al fine di rendere sempre più esplicita e diffusa la partecipazione, ai cittadini è possibile seguire anche on line, sul sito del Comune, la diretta delle sedute del Consiglio comunale grazie alle due web cam installate in Sala del Tricolore, revisionate di recente per poter rendere adeguate le riprese.

Nel luglio scorso inoltre è stata presa la decisione di potenziare il sistema informatico di gestione dei dati in Sala del Tricolore e destinare un significativo investimento nella modernizzazione degli strumenti digitali.

«Il lavoro intenso di Consiglio e Commissioni - conclude Caselli - e l'impegno sul piano innovativo testimoniano un'Amministrazione comunale attenta ai cittadini e desiderosa di dare loro voce, perseguendo l'ideale di una democrazia compiuta».

Ambiente. Annuncio della sottosegretaria Velo

## In arrivo la proroga del blocco per le sanzioni del Sistri

Continuerà oltre la fine del 2017 il blocco delle sanzioni legate al **Sistri**, il sistema informativo di tracciabilità dei **rifiuti**, e saranno bloccati i versamenti dei contributi da parte delle imprese.

Ad affermarlo è stata ieri la sottosegretaria all'Ambiente, Silvia Velo, durante un question time alla commissione Ambiente della Camera. «Il ministero - ha affermato Velo - sarà chiamato ad assicurare la definizione delle più efficaci disposizioni transitorie volte a tutelare l'ambiente e le imprese e sta già valutando di prevedere un opportuno e adeguato periodo di proroga del regime attualmente vigente». L'avvio a regime del **Sistri** è attualmente in stand by in attesa della decisione del Tar Lazio che ha richiesto, su input di alcune imprese, una consulenza tecnica sull'**affidamento** del sistema stesso, e la cui discussione è prevista per gennaio 2018.



**Consiglio** di Stato. I giudici fanno il punto sul rapporto fra benefici e ritardi della pubblica amministrazione

## «Pa» lenta, stop agli incentivi

La concessione **comunale** tardiva non «salva» il bonus all'impresa

Se il Comune tarda a rilasciare i **permessi** propedeutici alla realizzazione dell'investimento, la Regione può revocare gli incentivi riconosciuti all'impresa che li attende. Lo ha sancito a chiare lettere il **Consiglio** di Stato (sentenza n. 4310/2017, pubblicata il 12 settembre), che, ribaltando la decisione del Tar Molise, ha confermato il provvedimento di revoca delle agevolazioni emanato dalla Regione Molise a carico di un'impresa che, per i ritardi burocratici del Comune di Termoli, sul quale doveva realizzare uno stabilimento, non ha potuto rispettare i tempi previsti dal bando incentivi per la conclusione dell'investimento.

Si discute degli incentivi del Por 2000/2006. Ad un'impresa molisana viene riconosciuto un contributo per la realizzazione di un investimento produttivo. A fronte del progetto approvato, l'impresa beneficiaria richiede al Comune di competenza il **permesso** a costruire l'opificio agevolato. Il Comune nicchia e la stessa Regione interviene per sollecitare l'adozione del provvedimento concessorio. Alla fine, comunque, il Comune nega l'autorizzazione e l'impresa si ritrova ad

essere inadempiente rispetto ai rigidi termini di realizzazione dell'investimento previsti dal bando. Nelle more, comunque, l'impresa avvia un braccio di ferro con l'**ente locale** impugnando prima davanti al Tar, dove ha la peggio, e poi davanti al **Consiglio** di Stato, il provvedimento di diniego a costruire, ottenendo da quest'ultimo una prima ordinanza di accoglimento ed una successiva che obblighi ad adempiere il Comune intimato che, ancora una volta, rallentava l'iter.

Alla fine l'impresa ottiene l'agognato **permesso** a costruire. Troppo tardi però.

Nel frattempo, infatti, la Regione **comunicava** all'impresa la revoca delle agevolazioni per non aver rispettato i tempi di conclusione dell'investimento.

L'impresa si trova punto e a capo e avvia un nuovo contenzioso, questa volta con la Regione, per impugnare il provvedimento di revoca delle agevolazioni. Il ricorso non può che fondarsi sull'assenza di ogni responsabilità in capo all'impresa per i ritardi accumulati, ascrivibili tutti al comportamento dilatorio del Comune.

Il Tar **locale** accoglie il ricorso dell'impresa, riconoscendo una evidente responsabilità del terzo (il Comune) per l'inadempimento dell'impresa, ordinando la conservazione degli incentivi.



Non finisce qui, perché la Regione ricorre al **Consiglio** di Stato. Ed è qui che per l'impresa si realizza la completa disfatta.

Il tribunale adito, infatti, ha evidenziato che la chiusura dell'investimento entro i termini prestabiliti dal bando costituiva un impegno cui l'impresa si era vincolata con la Regione a fronte del contratto di finanziamento sottoscritto e, per questo, inderogabile ed inviolabile, anche se per responsabilità evidente del terzo.

«È sufficiente - rilevano i giudici di Palazzo Spada - richiamare gli obblighi cui si era vincolata la beneficiaria, obblighi pacificamente violati sia quanto al mancato possesso della concessione **edilizia**, sia quanto alla mancata ultimazione degli investimenti, malgrado la proroga dei termini al 30 giugno 2010». I giudici concludono poi che non «può sostenersi, come dedotto suggestivamente dall'appellata, che la revoca dei contributi sia intervenuta senza consentirle la dovuta partecipazione procedimentale e sia conseguentemente per tale profilo illegittima: fermo restando che la revoca costituisce conseguenza di impegni convenzionalmente assunti, è sufficiente rilevare il consolidato indirizzo giurisprudenziale secondo cui la norma in tema di partecipazione procedimentale deve essere interpretata in senso sostanziale e non meramente formale». E quindi «il relativo vizio non sussiste se l'interessato non fornisca prova che tale partecipazione avrebbe condotto a una decisione amministrativa anche solo in parte diversa, prova che nel caso di specie non c'è stata».

In conclusione, dopo quattordici anni dal bando l'impresa, ormai in liquidazione, ha dovuto dire addio all'incentivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Alessandro Sacrestano*

Tar Lombardia. Più vincoli a gare per soli **enti locali**

## Servizi pubblici senza «esclusive»

Il bando per sostenere l'efficiamento dell'**illuminazione pubblica** non può essere riservato ai soli **enti locali**, ma va aperto anche ai privati. A stabilirlo è il Tar Lombardia con la sentenza n. 1671/2017 (si veda Il Sole24Ore del 6 settembre).

Sotto la lente del tribunale amministrativo finisce il ricorso di una controllata Enel, gestore di numerosi impianti d'**illuminazione pubblica** installati nel territorio della Regione Lombardia, secondo cui il bando che finanzia gli «interventi per il miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti di **illuminazione pubblica** e la diffusione di **servizi tecnologici integrati**» violerebbe i cardini della normativa **comunitaria** nella parte in cui consente la partecipazione soltanto ai **Comuni lombardi** e prevede quale requisito di ammissibilità dei progetti la proprietà pubblica dell'impianto ovvero l'acquisizione dello stesso attraverso l'avvio della procedura di riscatto e immissione in possesso prima della presentazione della domanda di partecipazione al bando.

Bisogna premettere che il bando contestato consente anche che il beneficiario, ovvero il soggetto cui viene materialmente erogato il contributo, sia il partner privato che realizza l'intervento, che dovrà essere individuato con gara e che dovrà stipulare un contratto di rendimento energetico o prestazione energetica.

Ebbene, considerato che lo scopo del bando è quello di conseguire una effettiva contrazione dei consumi e dei costi gestionali e l'abbattimento dell'inquinamento luminoso consentendo, contestualmente, la diffusione di **servizi tecnologici integrati**, come telecomunicazioni, sistemi di sicurezza, il Tar ha riconosciuto che la Regione Lombardia ha operato una indebita limitazione dell'accessibilità ai contributi, vincolandola impropriamente alla proprietà pubblica dell'impianto. Così facendo si configurerebbe un sistema di incentivi che, proprio in virtù della censurata discriminazione tra operatori pubblici e privati proprietari degli impianti, si pone in contrasto con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato.

In altri termini, rileva il Tar, la limitazione dei soggetti beneficiari ai soli **Comuni** non risulta ragionevole e coerente con la finalità dell'intervento. Tant'è che, come detto, il beneficiario finale del contributo può anche essere il partner privato individuato con gara pubblica e che realizzi l'intervento. Insomma, tale disposizione dimostrerebbe come nella stessa architettura del bando non vi sia una preclusione ad un finanziamento **diretto** del privato.



© RIPRODUZIONE RISERVATA.

A.S.

Indagine della Cna sul rapporto tra **p.a.** e pmi. Vaccarino: servono risposte veloci

# Imprese, 22 mld in burocrazia

In adempimenti si sprecono da 3 a 10 giorni al mese

Ventidue miliardi l'anno è il mostruoso costo che la burocrazia italiana scarica sulle imprese artigiane, micro, piccole e medie: 5 mila euro ad impresa secondo l'indagine del Centro studi Cna (dedicata a «Piccole imprese e pubblica **amministr**azione: un rapporto (im)possibile») diffusa ieri. L'indagine, condotta su un campione di 1035 realtà imprenditoriali, rappresentative del **settore** (4 su 5 con meno di 10 addetti) e associate alla Confederazione, ha evidenziato come per compiere tutti gli adempimenti richiesti dalla **p.a.**, il 41,3% delle imprese coinvolte abbia bruciato fino a tre giorni lavorativi al mese. Il 32,2% delle imprese ha sprecato fino a cinque giorni lavorativi, mentre il 9,1% degli interpellati ha speso in burocrazia fino a dieci giorni e il 6,8% oltre dieci giorni.

Questo dispendio di tempo, risorse ed energie è una zavorra, attacca Cna: quasi nove imprese su dieci (l'89,7%), infatti, ritengono che la cattiva burocrazia costituisca un ostacolo serio alla competitività. «Vogliamo risposte veloci», ha ribadito il presidente della Confederazione Daniele Vaccarino. «Oggi molte nostre imprese avvertono un miglioramento negli ordini e nel **fatturato** e una fiducia maggiore nel futuro».

Anche se non in tutti i settori si percepisce aria di ripresa.

«Continuano ad esserci problemi per esempio nel **settore dell' edilizia**», ha sottolineato Vaccarino, annunciando che la Cna con la prossima legge di **bilancio** punterà proprio allo stanziamento delle risorse necessarie per la trasformazione di un **settore** che da solo non ce la fa ad uscire dalla crisi.

Tornando all'indagine, gli elementi che, secondo le imprese, contribuiscono maggiormente ad appesantire il fardello della burocrazia sono in primis la qualità della legislazione. La complessità delle norme rimane di gran lunga il principale problema sofferto: il 67,8% delle imprese boccia la qualità legislativa italiana sia per la scarsa chiarezza sia per la stratificazione, nel tempo, di provvedimenti spesso motivati dall'urgenza. A livello settoriale sono le imprese edili (74,3%) e i fornitori di **servizi** alle imprese (71,4%) a patire maggiormente la complessità delle norme. Tra i problemi più acuti, a grande distanza, la quantità elevata di informazioni (43,8%) chieste dall' **amministr**azione pubblica e la lentezza della macchina burocratica (27,5%). I ritardi della pubblica **amministr**azione nel fornire risposte sono sentiti come grave problema nel Mezzogiorno (48,2% delle imprese) ben più che nelle **regioni**



# Imprese, 22 mld in burocrazia

## In adempimenti si sprecono da 3 a 10 giorni al mese

**Madia: riforma da monitorare con gli enti**

Per il ministro per la semplificazione e la p.a., Marianna Madia, dare attuazione alla riforma della pubblica amministrazione oggi significa due cose: il monitoraggio delle norme approvate, attraverso l'interlocuzione costante con gli enti locali, e il dialogo con i soggetti interessati. Questa l'impegno previsto dal ministro al tavolo della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa). In collegamento con gli isertiti, i quali hanno potuto inviare le dirette le loro domande, il ministro ha voluto fare il punto sull'attuazione dei provvedimenti per le imprese all'interno della riforma della pubblica amministrazione.



Marianna Madia

Il monitoraggio è fondamentale per Madia nella fase in cui il tempo dei convegni è finito: mentre si rende necessario capire cosa capita dopo l'approvazione delle norme, è altrettanto importante il dialogo con i corpi intermedi, come la Cna, «che possono dare un contributo importante per l'implementazione. Su questi punti Vaccarino è tornato a più riprese sottolineando la necessità di un nuovo modo di fare associazione. Perché se la nostra alla crisi ci è riuscita ad avvertire qualcosa che cambia, la burocrazia può rappresentare una leva complessiva nel momento del riavvio della crescita. Proprio in questo periodo, dunque, Cna lancia l'Iniziativa «Comune che va burocratica che trovi», la più grande banca dati nazionale sul funzionamento degli uffici pubblici nel rapporto con le piccole imprese», ha evidenziato il segretario generale della Cna, Sergio Silvestri. Dopo il successo dell'iniziativa «Comune che va burocratica che trovi», che ha misurato le grandi differenze di pressione fiscale sulle imprese tra i comuni italiani (combinando il dato dei valori e delle aliquote calcolati che portano ad una differenziazione importante dell'impostazione fiscale sulle imprese), Cna vuole mettere a confronto amministrative e territori sotto il prisma della burocrazia (tempi e costi di adempimento delle partecipazioni societarie amministrative). «Stiamo profondamente convinti», ha aggiunto Silvestri, «che la riforma della p.a. non è un semplice intervento di settore, ma rappresenta una riforma per le riforme». «Ci vogliamo assicurare il ruolo, forse un po' più caparzio di cani da guardia», ha concluso.

**Partecipe, il 30 settembre è un termine perentorio**

«Il termine del 30 settembre è perentorio». A fine mese scade il termine di presentazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni e il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, a margine dell'incontro alla Cna sullo stato della riforma della p.a., ha confermato l'impegno del lavoro e lo verifiche che sono andate e sindacati. «C'è un incontro convocato lunedì prossimo al ministero «e noi ci sarà il confronto anche con i territori». «Noi vogliamo chiedere le partecipazioni», ha concluso Madia, «che servono solo a trascinare in via cieca consigli di amministrazione».

setentrionali (24%).

Qualcosa sta cambiando.

I cambiamenti introdotti nella legislazione da due anni a questa parte (delega fiscale, Jobs Act, riforma della pubblica **amministrazione**) sono giudicati in maniera positiva da quasi un' impresa su tre (29,5%) più di quante esprimono un parere negativo (22,4%).

Durc online modello di successo. Tra gli strumenti di semplificazione apprezzati dalle imprese al primo posto c' è il Durc online (gradito dal 76,4% degli interpellati). Il 54,2% delle imprese che hanno partecipato al sondaggio si è detto soddisfatto dalla Scia (Segnalazione certificata di inizio attività), mentre il «silenzio assenso» è stato valutato efficace dalla metà esatta delle imprese che lo hanno utilizzato.

© Riproduzione riservata.

*FRANCO ADRIANO E GIOVANNI GALLI*

### Madia: riforma da monitorare con gli enti

Per il ministro per la semplificazione e la p.a., Marianna Madia, dare attuazione alla riforma della pubblica amministrazione oggi significa due cose: il monitoraggio delle norme approvate, attraverso l'interlocuzione costante con gli enti locali, e il dialogo con i soggetti privati organizzati in corpi intermedi. Questo l'impegno preso dal ministro al tavolo della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa). In collegamento con gli iscritti, i quali hanno potuto inviare in diretta le loro domande, il ministro ha voluto fare il punto sull'attuazione dei provvedimenti per le imprese all'interno della riforma della pubblica amministrazione. Il monitoraggio è fondamentale per Madia nella fase in cui «il tempo dei convegni è finito» mentre si rende necessario capire «cosa capita dopo l'approvazione delle norme» affinché non rappresentino soltanto «un'innovazione della Gazzetta Ufficiale». Un esempio? La modulistica unificata è stata verificata nell'ambito di aree territoriali comprendenti tutti i capoluoghi italiani.

Così si è scoperto «che è stata adottata dall'80% del campione». Certo, accanto alle luci «ci sono altrettanti e più casi di cattiva burocrazia», ha messo le mani avanti il ministro. Ragion per cui occorre puntare sulle «giornate operative» presso gli enti locali. Il ministro di recente è stato a Bari e sarà a Palermo. Pronta la domanda comparsa sull'iPad del presidente Daniele Vaccarino: «Non sarebbero più utili delle cabine di regia regionali con tutti i soggetti interessati, anziché una cabina di regia unica nazionale?».

Madia è d'accordo circa il fatto che non serve tanto una cabina di regia unica nazionale quanto le verifiche sul territorio, ma non è detto che i riferimenti territoriali debbano essere per forza le regioni. «La dimensione territoriale dell'area metropolitana che stiamo sperimentando è molto interessante», ha proposto.

Certo, tornando alla questione dei moduli standard (è il contenuto di un altro interrogativo posto alla Madia) la necessità di renderli più uniformi riguarda le regioni la cui «proliferazione legislativa», ha sottolineato Madia, «non ha aiutato».

L'artigianato è una competenza regionale, da qui, secondo il ministro, l'importanza del dialogo con i corpi intermedi, come la Cna, «che possono dare un contributo importante per l'armonizzazione». Su questi punti Vaccarino è tornato a più riprese sottolineando la necessità di un nuovo modo di fare associazione.

Perché se in merito alla crisi «si comincia ad avvertire qualcosa che cambia» la burocrazia può



### Imprese, 22 mld in burocrazia In adempimenti si sprecano da 3 a 10 giorni al mese

Figura e cura di FRANCO ARMIORI e GIOVANNI GALIÀ

Venticinque miliardi sono le perdite in burocrazia italiana scaturite dalle imprese artigiane, micro, piccole e medie. Si tratta di un secondo sondaggio del Centro studi Cna (Industria e Trade) e la lentezza della macchina burocratica (27,5%). I ritardi della pubblica amministrazione nel fornire risposte sono sensiti come grave problema nel Mezzogiorno (48,2% delle imprese) ben più che nelle regioni settentrionali (24%).

Qualcosa sta cambiando. I cambiamenti introdotti nella legislazione da due anni a questa parte (delega fiscale, Jobs Act, riforma della pubblica amministrazione) sono giudicati in maniera positiva da quasi un'impresa su tre (39,3%) più di quanto emerge da un'indagine precedente (22,4%).

Dire un unico modello di successo. Tra gli strumenti di semplificazione giuridici delle imprese al primo posto (2,8%) figurano gli accordi (76,4% degli interpellati). Il 34,2% delle imprese che hanno partecipato al sondaggio si è detto soddisfatto dalla Rca (Sopraggiunta verifica di tipo attività), mentre il 30,1% ritiene che il servizio è efficace dalla metà scende delle imprese che lo hanno utilizzato.

la stratificazione, nel tempo, di provvedimenti spesso inutili di burocrazia. A livello settoriale sono le imprese edili (74,3%) e i fornitori di servizi alle imprese (71,4%) a subire maggiormente la complessità della norme. Tra i problemi più acuti, a grande distanza, la quantità elevata di informazioni (43,8%) richieste dall'amministrazione pubblica e la lentezza della macchina burocratica (27,5%).

Il monitoraggio è fondamentale per Madia nella fase in cui il tempo dei convegni è finito: mentre si rende necessario capire «cosa capita dopo l'approvazione delle norme» affinché non rappresentino soltanto «un'innovazione della Gazzetta Ufficiale». Un esempio? La modulistica unificata è stata verificata nell'ambito di aree territoriali comprendenti tutti i capoluoghi italiani. Con si è scoperto «che è stata adottata dall'80% del campione». Certo, accanto alle luci «ci sono altrettanti e più casi di cattiva burocrazia», ha messo le mani avanti il ministro. Ragion per cui occorre puntare sulle «giornate operative» presso gli enti locali. Il ministro di recente è stato a Bari e sarà a Palermo. Pronta la domanda comparsa sull'iPad del presi-

dentale Daniele Vaccarino: «Non sarebbero più utili delle cabine di regia regionali con tutti i soggetti interessati, anziché una cabina di regia unica nazionale?». Madia è d'accordo circa il fatto che non serve tanto una cabina di regia unica nazionale quanto le verifiche sul territorio, ma non è detto che i riferimenti territoriali debbano essere per forza le regioni. «La dimensione territoriale dell'area metropolitana che stiamo sperimentando è molto interessante», ha proposto. Certo, tornando alla questione dei moduli standard (è il contenuto di un altro interrogativo posto alla Madia) la necessità di renderli più uniformi riguarda le regioni la cui «proliferazione legislativa», ha sottolineato Madia, «non ha aiutato».

L'artigianato è una competenza regionale, da qui, secondo il ministro, l'importanza del dialogo con i corpi intermedi, come la Cna, «che possono dare un contributo importante per l'armonizzazione». Su questi punti Vaccarino è tornato a più riprese sottolineando la necessità di un nuovo modo di fare associazione.

Perché se in merito alla crisi «si comincia ad avvertire qualcosa che cambia» la burocrazia può

### Madia: riforma da monitorare con gli enti

Per il ministro per la semplificazione e la p.a., Marianna Madia, dare attuazione alla riforma della pubblica amministrazione oggi significa due cose: il monitoraggio delle norme approvate, attraverso l'interlocuzione costante con gli enti locali, e il dialogo con i soggetti privati organizzati in corpi intermedi. Questo l'impegno preso dal ministro al tavolo della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa). In collegamento con gli iscritti, i quali hanno potuto inviare in diretta le loro domande, il ministro ha voluto fare il punto sull'attuazione dei provvedimenti per le imprese all'interno della riforma della pubblica amministrazione.

Il monitoraggio è fondamentale per Madia nella fase in cui il tempo dei convegni è finito: mentre si rende necessario capire «cosa capita dopo l'approvazione delle norme» affinché non rappresentino soltanto «un'innovazione della Gazzetta Ufficiale». Un esempio? La modulistica unificata è stata verificata nell'ambito di aree territoriali comprendenti tutti i capoluoghi italiani. Con si è scoperto «che è stata adottata dall'80% del campione». Certo, accanto alle luci «ci sono altrettanti e più casi di cattiva burocrazia», ha messo le mani avanti il ministro. Ragion per cui occorre puntare sulle «giornate operative» presso gli enti locali. Il ministro di recente è stato a Bari e sarà a Palermo. Pronta la domanda comparsa sull'iPad del presi-



Marianna Madia

dentale Daniele Vaccarino: «Non sarebbero più utili delle cabine di regia regionali con tutti i soggetti interessati, anziché una cabina di regia unica nazionale?». Madia è d'accordo circa il fatto che non serve tanto una cabina di regia unica nazionale quanto le verifiche sul territorio, ma non è detto che i riferimenti territoriali debbano essere per forza le regioni. «La dimensione territoriale dell'area metropolitana che stiamo sperimentando è molto interessante», ha proposto. Certo, tornando alla questione dei moduli standard (è il contenuto di un altro interrogativo posto alla Madia) la necessità di renderli più uniformi riguarda le regioni la cui «proliferazione legislativa», ha sottolineato Madia, «non ha aiutato».

### Partecipate, il 30 settembre è un termine perentorio

«Il termine del 30 settembre è perentorio». A fine mese scade il termine di presentazione del piano di razionalizzazione delle partecipate e il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, ha chiarito, «entrambo i ministeri sono a conoscenza dello stato della Cna sullo stato della riforma della p.a.». La conferma è venuta lavorando a un decreto attuativo della gestione delle partecipate pubbliche con i ministri coinvolti. «Non saranno i dipendenti a subire conseguenze negative da questo processo di razionalizzazione», ha spiegato.

«Il principio è lo stesso di quello utilizzato per la mobilità dei dipendenti delle province», ha aggiunto. Non trattandosi di amministrazione pubblica, ha chiarito, «entrambo i ministeri sono a conoscenza dello stato della Cna sullo stato della riforma della p.a.». La conferma è venuta lavorando a un decreto attuativo della gestione delle partecipate pubbliche con i ministri coinvolti. «Non saranno i dipendenti a subire conseguenze negative da questo processo di razionalizzazione», ha spiegato.

rappresentare un tema complesso nel momento dei riavvio della crescita. Proprio in questo periodo, dunque, Cna lancia l' iniziativa «Comune che vai burocrazia che trovi», la più grande banca dati nazionale sul funzionamento degli uffici pubblici nel rapporto con le piccole imprese», ha evidenziato il **segretario** generale della Cna, Sergio Silvestrini. Dopo il successo dell' iniziativa «Comune che vai, fisco che trovi», che ha misurato le grandi differenze di pressione fiscale sulle imprese tra i **comuni** italiani (emblematico è il dato dei valori e delle aliquote **catastali** che portano ad una differenziazione importante dell' imposizione fiscale sulle imprese), Cna vuole mettere a confronto **amministrazioni** e territori sotto il profilo della burocrazia: i tempi e i costi di adempimento delle principali **pratiche** amministrative. «Restiamo profondamente convinti», ha aggiunto Silvestrini, «che la riforma della **p.a.** non è un semplice intervento di **settore**, ma rappresenta una riforma per le riforme». «Ci vogliamo assegnare il ruolo, forse non simpatico di cani da guarda», ha concluso.

# Partecipate, il 30 settembre è un termine perentorio

«Il termine del 30 settembre è perentorio». A fine mese scade il termine di presentazione del piano di razionalizzazione delle partecipate e il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, a margine dell'incontro alla Cna sullo stato della riforma della p.a., ha confermato: «stiamo lavorando a un decreto ministeriale sulla gestione delle eventuali eccedenze occupazionali causate dalla razionalizzazione delle partecipate pubbliche con i ministeri coinvolti». «Non saranno i dipendenti a subire conseguenze negative da questo processo di razionalizzazione», ha spiegato.

«Il principio è lo stesso di quello utilizzato per la mobilità dei dipendenti delle province», ha aggiunto.

Non trattandosi di amministrazioni pubbliche, ha chiarito, «stiamo scrivendo il provvedimento con il ministero del lavoro e lo verificheremo anche con i sindacati».

C'è già un incontro convocato lunedì prossimo al ministero «e poi ci sarà il confronto anche con i territori». «Noi vogliamo chiudere le partecipate», ha concluso Madia, «che servono solo a tenere in vita consigli di amministrazione».



## Imprese, 22 mld in burocrazia In adempimenti si sprecono da 3 a 10 giorni al mese

**Pagine e carti**  
di FRANCO ANTONIO  
e GIOVANNI GALIÀ

Ventidue miliardi sono le imprese che la burocrazia italiana scarica sulle imprese artigiane, micro, piccole e medie. 5 mila euro ad impresa secondo l'indagine del Centro studi Cna (denuncia a "Fisco e imprese pubblica amministrazione un rapporto (im)possibile" diffusa ieri). L'indagine, condotta su un campione di 1000 realtà imprenditoriali, rappresentative del settore (4 su 5 con meno di 10 addetti) e associate alla Confederazione, ha evidenziato come per compiere tutti gli adempimenti richiesti dalla p.a. il 41,3% delle imprese coinvolte abbia bruciato fino a tre giorni lavorativi al mese. Il 22,2% delle imprese ha speso fino a cinque giorni lavorativi, mentre il 3,1% degli interpellati ha speso in burocrazia fino a dieci giorni o il 6,9% oltre dieci giorni.

Questo dispendio di tempo, risorse ed energie è una davvero, attacca Cna: «quasi come imporre ai dazi (1.200,7%), infatti, ritengono che la cattiva burocrazia costituisca un ostacolo serio alla competitività. «Vogliamo risposte veloci», ha ribadito il presidente della Confederazione Daniele Vaccarino. «Oggi molte nostre imprese avvertono un miglioramento negli ordini e nel fatturato e una difficoltà maggiore nel fatturato. Anche se con in tutti i settori si percepisce una crisi».

«Continuano ad esserci problemi per esempio nel settore dell'edilizia», ha sottolineato Vaccarino, annunciando che la Cna con la prossima legge di bilancio punterà proprio allo stanziamento delle risorse necessarie per la trasformazione di un settore che da solo non ce la fa ad uscire dalla crisi.

Turnando all'indagine, gli elementi che, secondo le imprese, costituiscono maggiormente ad appesantire il fardello della burocrazia sono in primis la qualità della legislazione. La complessità della normativa rimane di gran lunga il principale problema sofferto dal 67,8% delle imprese, lascia la qualità legislativa italiana sia per la stratificazione, nel tempo, di provvedimenti spesso inattuati dall'urgenza. A livello settoriale sono le imprese edili (74,3%) e i fornitori di servizi alle imprese (71,4%) a subire maggiormente la complessità della norme. Tra i problemi più acuti, a grande distanza, la quantità elevata di informazioni (43,8%) richieste dall'amministrazione pubblica e la lentezza della macchina burocratica (27,5%). I ritardi della pubblica amministrazione nel fornire risposte sono sentiti come grave problema nel Mezzogiorno (45,2% delle imprese) ben più che nelle regioni settentrionali (24%).

Qualcosa sta cambiando. I cambiamenti introdotti nella legislazione da due anni a questa parte (delega fiscale, Jobs Act, riforma della pubblica amministrazione) sono giudicati in maniera positiva da quasi un'impresa su tre (39,5%) più di quanto esprime un parere negativo (22,4%).

Dare online modello di successo. Tra gli strumenti di semplificazione approvati dalle imprese al primo posto c'è il Dato online (gradito dal 76,4% degli interpellati). Il 54,2% delle imprese che hanno partecipato al sondaggio si è detto soddisfatto dalla Sda (Semplificazione certificata di inizio attività), mentre il 50,6% non è stato valutato efficace dalla metà degli interpellati.

«Il termine del 30 settembre è perentorio». A fine mese scade il termine di presentazione del piano di razionalizzazione delle partecipate e il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, a margine dell'incontro alla Cna sullo stato della riforma della p.a., ha confermato: «stiamo lavorando a un decreto ministeriale sulla gestione delle eventuali eccedenze occupazionali causate dalla razionalizzazione delle partecipate pubbliche con i ministeri coinvolti». «Non saranno i dipendenti a subire conseguenze negative da questo processo di

razionalizzazione», ha spiegato il principio è lo stesso di quello utilizzato per la mobilità dei dipendenti delle province», ha aggiunto. Non trattandosi di amministrazioni pubbliche, ha chiarito, «stiamo scrivendo il provvedimento con il ministero del lavoro e lo verificheremo anche con i sindacati».

C'è già un incontro convocato lunedì prossimo al ministero «e poi ci sarà il confronto anche con i territori». «Noi vogliamo chiudere le partecipate», ha concluso Madia, «che servono solo a tenere in vita consigli di amministrazione».

«Il termine del 30 settembre è perentorio». A fine mese scade il termine di presentazione del piano di razionalizzazione delle partecipate e il ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, Marianna Madia, a margine dell'incontro alla Cna sullo stato della riforma della p.a., ha confermato: «stiamo lavorando a un decreto ministeriale sulla gestione delle eventuali eccedenze occupazionali causate dalla razionalizzazione delle partecipate pubbliche con i ministeri coinvolti». «Non saranno i dipendenti a subire conseguenze negative da questo processo di

razionalizzazione», ha spiegato il principio è lo stesso di quello utilizzato per la mobilità dei dipendenti delle province», ha aggiunto. Non trattandosi di amministrazioni pubbliche, ha chiarito, «stiamo scrivendo il provvedimento con il ministero del lavoro e lo verificheremo anche con i sindacati».

C'è già un incontro convocato lunedì prossimo al ministero «e poi ci sarà il confronto anche con i territori». «Noi vogliamo chiudere le partecipate», ha concluso Madia, «che servono solo a tenere in vita consigli di amministrazione».

**Madia: riforma da monitorare con gli enti**

Per il ministro per la semplificazione e la p.a., Marianna Madia, dare attuazione alla riforma della pubblica amministrazione oggi significa due cose: il monitoraggio delle norme approvate, attraverso l'interlocuzione costante con gli enti locali, e il dialogo con i soggetti privati organizzati in corpi intermedi. Questo Giuseppe presso dal ministro al tavolo della Cna (Confederazione nazionale dell'artigianato e della piccola e media impresa). In collegamento con gli iscritti, i quali hanno potuto inviare le direttive le loro domande, il ministro ha voluto fare il punto sull'attuazione dei provvedimenti per le imprese all'interno della riforma della pubblica amministrazione.

Il monitoraggio è fondamentale per Madia nella fase in cui il tempo dei convegni è finito: mentre si rende necessario capire «cosa capita dopo l'approvazione delle norme affinché non rappresentino soltanto un'incantazione della Gazzetta Ufficiale». Un esempio? La modifica unitaria è stata verificata nell'ambito di aree settoriali comprendenti tutti i capoluoghi italiani. Così si è scoperto «che è stata adottata dal 90% del campione». Certo, accanto alle luci ci sono altrettanti e più casti di cattiva burocrazia», ha messo le mani avanti il ministro. Ragion per cui occorre puntare sulle «giornate operative» presso gli enti locali. Il ministro di recente è stato a Bari e sarà a Palermo. Proxima die domanda: comparsa sull'iPad del presi-



Marianna Madia

dentale Daniele Vaccarino. «Non sarebbero più utili delle cabine di regia regionali con tutti i soggetti interessati, anche una cabina di regia unica nazionale». Madia è d'accordo: «Il fatto che non serve tanto una cabina di regia unica nazionale quanto le verifiche sul territorio, ma non è detto che i territori debbano essere per forza le regioni. La dimensione territoriale dell'area metropolitana italiana che stiamo sperimentando è molto interessante», ha proposto. Certo, tornando alle questioni dei modelli standard (e il contesto di un altro intervento posto alla Madia) la necessità di revisione legislativa, ha sottolineato Madia, «non ha aiutato».

L'artigianato è una competenza regionale, dice, secondo il ministro. Pianura del dialogo con i corpi intermedi, come la Cna, «che possono dare un contributo importante per l'armonizzazione». Su questi punti Vaccarino è tornato a più riprese sottolineando la necessità di un nuovo modo di fare associazione. Perché se in merito alla crisi, od consiglia ad avvertire qualcosa che cambia la burocrazia può rappresentare un tema complesso nel momento del riavvicino della crescita. Proprio in questo periodo, dunque, Cna lancia l'iniziativa «Comune che val burocrazia che trovi», la più grande banca dati nazionale sul funzionamento degli uffici pubblici nel rapporto con le piccole imprese», ha evidenziato il segretario generale della Cna, Sergio Silvestrini. Dopo il successo dell'iniziativa «Comune che vai, fisco che trovi», che ha misurato le grandi differenze di pressione fiscale sulle imprese tra i comuni italiani (combattendo il dato dei valori e delle aliquote catastali che portano ad una differenziazione importante dell'impostazione fiscale sulle imprese), Cna vuole mettere a confronto amministrazioni o territori sotto il profilo della burocrazia (i tempi e i costi di adempimento dei principali pratiche amministrative. «Stavamo profondamente convinti», ha aggiunto Silvestrini, «che la riforma della p.a. non è un semplice intervento di settore, ma rappresenta una riforma per le riforme». «Ci vogliamo assegnare il ruolo, forse non disgiunto di così da guardare», ha concluso.

Corte conti: per gli accordi decentrati danno **erariale** a carico delle **p.a.**

# I sindacati non pagano

## Non rispondono per i contratti illegittimi

Le pubbliche **amministrazioni** non sono tenute a concordare con i sindacati qualsiasi contenuto dei contratti decentrati pur di mantenere la pax sindacale, se le proposte di parte sindacale si rivelino in contrasto con i vincoli imposti dalla legge. I sindacati, dal canto loro, non possono essere responsabili dei danno **erariale**. La Corte dei conti, prima sezione centrale di appello con sentenza 17.5.2017, n. 175 ha chiarito che è dovere dei componenti delle delegazioni trattante di parte pubblica ha appellato l'ordine di responsabilità, pronunciata in primo grado, sostenendo, tra l'altro, che nella sottoscrizione del contratto decentrato causativo del danno si sarebbe dovuto tenere conto del consenso dei rappresentanti sindacali, posto che il contratto è l'atto di volontà di due parti. Ovviamente, la possibilità di includere tra i responsabili del danno erariale anche i

responsabili di tale genere può essere addebitata ai sindacati. Il caso di specie trattato dalla sentenza ha riguardato una vicenda molto diffusa nelle amministrazioni, cioè l'ufficio, su una Lfd, oneroso per la pubblica amministrazione, oltre che dalla contrattazione decentrata, per ampliare a dismisura le progressioni orizzontali (cioè gli aumenti stipendiali dei dipendenti) e la loro distribuzione a pioggia, senza effettive selezioni meritocratiche.

Uno dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica ha appellato l'originale sentenza di condanna pronunciata in primo grado, sostenendo, tra l'altro, che nella sottoscrizione del contratto decentrato causativo del danno si sarebbe dovuto tenere conto del consenso dei rappresentanti sindacali, posto che il contratto è l'atto di volontà di due parti. Ovviamente, la possibilità di includere tra i responsabili del danno erariale anche i

responsabili di tale genere può essere addebitata ai sindacati. Il caso di specie trattato dalla sentenza ha riguardato una vicenda molto diffusa nelle amministrazioni, cioè l'ufficio, su una Lfd, oneroso per la pubblica amministrazione, oltre che dalla contrattazione decentrata, per ampliare a dismisura le progressioni orizzontali (cioè gli aumenti stipendiali dei dipendenti) e la loro distribuzione a pioggia, senza effettive selezioni meritocratiche.

Uno dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica ha appellato l'originale sentenza di condanna pronunciata in primo grado, sostenendo, tra l'altro, che nella sottoscrizione del contratto decentrato causativo del danno si sarebbe dovuto tenere conto del consenso dei rappresentanti sindacali, posto che il contratto è l'atto di volontà di due parti. Ovviamente, la possibilità di includere tra i responsabili del danno **erariale** anche i delegati sindacali avrebbe il beneficio di ripartire tra più «teste» il peso della condanna, rendendola meno pesante per ciascuno. La Sezione, tuttavia, esclude in maniera tranciante l'ipotesi difensiva, con un'affermazione molto chiara e da tenere in debita considerazione da parte dei componenti delle delegazioni trattanti di parte pubblica: «i rappresentanti sindacali, infatti, non sono in rapporto di servizio con l'amministrazione quando esercitano la funzione sindacale»; il che esclude una loro responsabilità **erariale**. Pertanto, per quanto possa apparire asimmetrico l'ordine delle responsabilità, grava solo sui

ItaliaOggi

ENTI LOCALI

Finché 15 Settembre 2017 35

Corte conti: per gli accordi decentrati danno erariale a carico delle p.a.

# I sindacati non pagano

## Non rispondono per i contratti illegittimi

**LE LORO OLIVERIE** Le pubbliche amministrazioni non sono tenute a concordare con i sindacati qualsiasi contenuto dei contratti decentrati pur di mantenere la pax sindacale, se le proposte di parte sindacale si rivelino in contrasto con i vincoli imposti dalla legge. I sindacati, dal canto loro, non possono essere responsabili del danno **erariale**. La Corte dei conti, prima sezione centrale di appello con sentenza 17.5.2017, n. 175 ha chiarito che è dovere dei componenti delle delegazioni trattante di parte pubblica ha appellato l'ordine di responsabilità, pronunciata in primo grado, sostenendo, tra l'altro, che nella sottoscrizione del contratto decentrato causativo del danno si sarebbe dovuto tenere conto del consenso dei rappresentanti sindacali, posto che il contratto è l'atto di volontà di due parti. Ovviamente, la possibilità di includere tra i responsabili del danno erariale anche i

responsabili di tale genere può essere addebitata ai sindacati. Il caso di specie trattato dalla sentenza ha riguardato una vicenda molto diffusa nelle amministrazioni, cioè l'ufficio, su una Lfd, oneroso per la pubblica amministrazione, oltre che dalla contrattazione decentrata, per ampliare a dismisura le progressioni orizzontali (cioè gli aumenti stipendiali dei dipendenti) e la loro distribuzione a pioggia, senza effettive selezioni meritocratiche. Uno dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica ha appellato l'ordine di responsabilità, pronunciata in primo grado, sostenendo, tra l'altro, che nella sottoscrizione del contratto decentrato causativo del danno si sarebbe dovuto tenere conto del consenso dei rappresentanti sindacali, posto che il contratto è l'atto di volontà di due parti. Ovviamente, la possibilità di includere tra i responsabili del danno erariale anche i

**TAGLI AI FONDI**  
**La Rgs sconfessa la Corte**

**di MATTEO BARBERO**  
Sulle modalità di calcolo del taglio al fondo delle risorse decise dalla Ragioneria generale dello Stato scorseva una sentenza della Corte dei conti. Secondo i tecnici di Via XX settembre, che sono tornati sul punto con il parere n. 15260/2017, la riduzione in proporzione al personale del servizio (imposta dall'art. 1, comma 236, della l. 106/2003) doveva essere operata sulla base del confronto tra il valore medio del personale presente in servizio all'anno di riferimento (tenendo conto del personale assorbito) e il valore medio dei proventi all'anno 2015. Il diverso avviso è giustamente contestato dalla Ragioneria, secondo la Sezione regionale di controllo per la Lombardia (delibera n. 324/2017, poi ripresa da altre sezioni), occorre invece tenere conto della data di cessazione del dipendente in considerazione del diritto del trattamento accessorio per il periodo di permanenza in servizio nell'anno precedente, nell'anno della creazione del fondo e ridotto solo dei rami stipendiali effettivamente versati, rinviano il taglio della rimanente quota all'anno successivo. Il metodo della sezione elaborato dal Mef comporta un'ulteriore decurtazione del fondo 2016, poiché il taglio calcolato sulle cessazioni 2016 (pro quota, ossia metà del loro valore medio annuo). L'effetto incrementale è evidente e si ipotizza che nel 2016 non ci siano state cessazioni. Il metodo della sezione produce un'aggravata una decurtazione proprio perché impone il confronto con il 2015, cioè con un valore superiore rispetto a quello dei proventi al 31/12/2015 (e al 31/12/2016). Il nuovo intervento della Rgs, però, non avrebbe questa portata e risulterebbe quanto già evidenziato dalla sentenza 12/2016. Da quel momento in base al d.lgs. 175/2016 non è più imposta la riduzione del fondo in misura proporzionale alla diminuzione del personale in servizio, ma solo rispetto alla sua consistenza nel 2015.   
© Giustiziarie tributarie - 1

**Più tempo per i ribassi**

Nuovo Codice dell'amministrazione digitale (Cad) anche per i tributi locali. Con il decreto di riforma del Cad (d.lgs. 82/2015), approvato in prima lettura dal Consiglio dei ministri 15 settembre scorso, si pone fine al disavanzo perenne della vecchia norma che limitava l'attività di sviluppo e di innovazione tributaria e che era sistema innovativo. Nello specifico, l'art. 3, c. 6, contenente l'elenco delle materie sottratte all'applicazione del Codice in tale norma ad oggi figurano le attività e funzioni relative al controllo fiscale per le quali il Cad non è applicabile. Ma, in base al correttivo, tale inciso scompare e con esso il limite applicativo destinato. In linea con questo primo cambiamento, susseguono anche dall'art. 10 della legge di riforma del 9 giugno 2017, si sono riformati anche il comma 9 dell'art. 1 del Cad del soggetto comune (c.d. "forma restando l'applicabilità delle disposizioni del presente decreto agli atti di liquidazione, versamento, accertamento o di irrogazione dell'imposta di natura tributaria, con decreto del presidente del Consiglio dei ministri o del ministro delegato, ad eccezione di quelle del ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità e i termini di applicazione delle disposizioni del presente decreto alle attività e funzioni relative al controllo fiscale. Questa comma assume quindi il carattere di norma di applicabilità del Cad agli atti di liquidazione, versamento e di irrogazione delle somme di natura tributaria, anche se si desidera attendere un d.p.c.m.

**LO PREVEDE IL DECRETO DI RIFORMA APPROVATO IN CDM**

### Nuovo Cad anche per le tasse locali

Nuovo Codice dell'amministrazione digitale (Cad) anche per i tributi locali. Con il decreto di riforma del Cad (d.lgs. 82/2015), approvato in prima lettura dal Consiglio dei ministri 15 settembre scorso, si pone fine al disavanzo perenne della vecchia norma che limitava l'attività di sviluppo e di innovazione tributaria e che era sistema innovativo. Nello specifico, l'art. 3, c. 6, contenente l'elenco delle materie sottratte all'applicazione del Codice in tale norma ad oggi figurano le attività e funzioni relative al controllo fiscale per le quali il Cad non è applicabile. Ma, in base al correttivo, tale inciso scompare e con esso il limite applicativo destinato. In linea con questo primo cambiamento, susseguono anche dall'art. 10 della legge di riforma del 9 giugno 2017, si sono riformati anche il comma 9 dell'art. 1 del Cad del soggetto comune (c.d. "forma restando l'applicabilità delle disposizioni del presente decreto agli atti di liquidazione, versamento, accertamento o di irrogazione dell'imposta di natura tributaria, con decreto del presidente del Consiglio dei ministri o del ministro delegato, ad eccezione di quelle del ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità e i termini di applicazione delle disposizioni del presente decreto alle attività e funzioni relative al controllo fiscale. Questa comma assume quindi il carattere di norma di applicabilità del Cad agli atti di liquidazione, versamento e di irrogazione delle somme di natura tributaria, anche se si desidera attendere un d.p.c.m.

**Matteo Barbero**

**Mario Manarola** professoressa ordinaria di diritto tributario, docente Analt

componenti della parte pubblica il rischio di incorrere nella responsabilità dovuta alla sottoscrizione di clausole illegittime.

La sentenza evidenzia che se i sindacati hanno il diritto di proporre anche richieste non in linea con i vincoli normativi, le parti pubbliche hanno il dovere di respingerle. Del resto, ai sensi della normativa vigente, le clausole dei contratti collettivi decentrati in contrasto con i vincoli finanziari e normativi sono nulle e non possono essere attuate.

Infatti, la pronuncia della sezione conferma anche la condanna di un altro componente della delegazione trattante, nella specie il dirigente del personale, poiché ha svolto l'istruttoria alla base della **delibera** con cui il **direttore** generale ha approvato l'ipotesi di contratto decentrato causa di danno **erariale**, senza nulla eccepire e perché vi ha dato attuazione.

La magistratura contabile ricorda, in proposito, che il dirigente del personale aveva l'obbligo di segnalare le criticità connesse alla stipulazione del contratto: il silenzio serbato nell'istruttoria e l'attuazione delle clausole è stato considerato dai giudici come equivalente ad un avallo delle illegittimità e, quindi, fonte di una specifica responsabilità **erariale**.

© Riproduzione riservata.

*LUIGI OLIVERI*

Lo prevede il decreto di riforma approvato in cdm

# Nuovo Cad anche per le tasse locali

Nuovo Codice dell'amministrazione digitale (Cad) anche per i tributi locali. Con il decreto di riforma del Cad (dlgs 82/2005), approvato in prima lettura dal consiglio dei ministri l'8 settembre scorso, si pone fine ad alcune posizioni della vecchia norma che destavano perplessità applicative in ambito tributario e che ora saranno innovate. Nello specifico, l'art. 2, c. 6, contenente l'elenco delle materie sottratte all'applicazione del Codice: in tale norma ad oggi figurano le attività e funzioni «ispettive e di controllo fiscale» per le quali il Cad non è applicabile. Ma, in base al correttivo, tale inciso scompare e con esso il limite applicativo dettato. In linea con questo primo cambiamento, auspicato anche dall'Anutel (si veda ItaliaOggi del 9 giugno 2017), si pone l'inserimento dopo il comma 6 dell'art. 2 del Cad del seguente comma: «6-bis. Ferma restando l'applicabilità delle disposizioni del presente decreto agli atti di liquidazione, rettifica, accertamento e di irrogazione delle sanzioni di natura tributaria, con decreto del presidente del Consiglio dei ministri o del ministro delegato, adottato su proposta del ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i termini di applicazione delle disposizioni del presente codice alle attività e funzioni ispettive e di controllo fiscale». Questo comma sancisce quindi in maniera definitiva l'applicabilità del Cad agli atti di liquidazione, rettifica, accertamento e di irrogazione delle sanzioni di natura tributaria, anche se si dovrà attendere un dpcm o dm.

Altra fondamentale innovazione nel Cad, da leggersi in combinato disposto con quelle su indicate, riguarda il «domicilio digitale», in futuro da definirsi come «un indirizzo elettronico, valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale» (nuova lett. n-ter) dell'art. 1, c. 1). In pratica, in base al testo di riforma, i domicili digitali si tradurranno essenzialmente in un indirizzo di posta elettronica certificata o in un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento Ue eldas.

Nel correttivo si chiarisce, inoltre, che il domicilio digitale è un obbligo per le amministrazioni, le imprese e i professionisti iscritti agli albi, restando facoltativo per il cittadino, con la precisazione che, con dpcm o dm, verrà comunque il momento in cui sarà fissata la data a decorrere dalla quale anche coloro che non provvedono a dotarsi di un domicilio digitale, saranno comunque obbligati ad usarne uno fornito a livello centrale.

**ITALIA OGGI** **ENTI LOCALI** 15 settembre 2017 35

*Corte conti: per gli accordi decentrati danno erariale a carico delle p.a.*

## I sindacati non pagano

### Non rispondono per i contratti illegittimi

**di LUCIO OLIVIERI**

responsabilità di tale genere può essere addobbata ai sindacati. Il caso di specie trattato dalla sentenza ha riguardato una vicenda molto diffusa nelle amministrazioni cioè l'istituto, un una Ual, improprio dei fondi, anche di bilancio oltre che della contrattazione decentrata, per smaltire a dismisura le progressioni orizzontali con gli aumenti salariali dei dipendenti e la loro distribuzione a pioggia, senza effettive selezioni meritocratiche.

Uno dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica ha esplicitato la sua sentenza di condanna pronunciata in primo grado, sostenendo, tra l'altro, che nulla autorizzava l'istituto a concedere aumenti di stipendio senza che il contratto di lavoro fosse stato adeguatamente modificato. La sentenza, quindi, di contratti decentrati aventi contenuti illegittimi, scompare la responsabilità erariale dei componenti della parte pubblica, mentre sussiste

delegati sindacali avrebbe il beneficio di ripartire tra più persone il peso della condanna, rendendola meno pesante per ciascuno. La Sezione, tuttavia, esclude in maniera trascinata l'ipotesi difensiva, con un'affermazione molto chiara e di buona indole considerandola da parte dei trattanti di parte pubblica; i rappresentanti sindacali, infatti, non sono in rapporto di servizio con l'amministrazione e quindi esercitano la funzione sindacale; il che esclude una loro responsabilità erariale. Pertanto, per quanto possa apparire asimmetrico l'ordine delle responsabilità, dalla parte pubblica il rischio di inasprimento della responsabilità dovuta alla autorizzazione a concedere il pagamento di aumenti salariali non è diverso da quello che i sindacati hanno il diritto di proporre anche richieste con in linea con i vincoli normativi, le parti pubbliche hanno il dovere di respingere. Dal resto, ai sensi della

normativa vigente, la classificazione dei contratti collettivi decentrati in contratto con i vincoli finanziari e normativi sono nulli e non possono essere attuati.

Infine, la pronuncia della sezione conferma anche la condanna di un altro componente della delegazione trattante, nella specie il dirigente del personale, poiché ha svolto l'attività in base della delibera con cui il direttore generale ha approvato l'ipotesi di contratto decentrato senza il dovuto controllo, senza che abbia dato attuazione.

La magistratura ortobona ricorda, in proposito, che il dirigente del personale aveva l'obbligo di segnalare la criticità emersa alla stipulazione del contratto; il silenzio assoluto nell'istruttoria e l'attuazione della condanna è stato considerato dai giudici come equivalente ad un'acceca delle illegittimità e, quindi, fonte di una specifica responsabilità erariale.

**LO PREVEDE IL DECRETO DI RIFORMA APPROVATO IN CDM**

## Nuovo Cad anche per le tasse locali

Nuovo Codice dell'amministrazione digitale (Cad) anche per i tributi locali. Il decreto di riforma del Cad (dlgs 82/2005), approvato in prima lettura dal consiglio dei ministri l'8 settembre scorso, si pone fine ad alcune posizioni della vecchia norma che destavano perplessità applicative in ambito tributario e che ora saranno innovate. Nello specifico, l'art. 2, c. 6, contenente l'elenco delle materie sottratte all'applicazione del Codice: in tale norma ad oggi figurano le attività e funzioni «ispettive e di controllo fiscale» per le quali il Cad non è applicabile. Ma, in base al correttivo, tale inciso scompare e con esso il limite applicativo dettato. In linea con questo primo cambiamento, auspicato anche dall'Anutel (si veda ItaliaOggi del 9 giugno 2017), si pone l'inserimento dopo il comma 6 dell'art. 2 del Cad del seguente comma: «6-bis. Ferma restando l'applicabilità delle disposizioni del presente decreto agli atti di liquidazione, rettifica, accertamento e di irrogazione delle sanzioni di natura tributaria, con decreto del presidente del Consiglio dei ministri o del ministro delegato, adottato su proposta del ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti le modalità e i termini di applicazione delle disposizioni del presente codice alle attività e funzioni ispettive e di controllo fiscale». Questo comma sancisce quindi in maniera definitiva l'applicabilità del Cad agli atti di liquidazione, rettifica, accertamento e di irrogazione delle sanzioni di natura tributaria, anche se si dovrà attendere un dpcm o dm.

Altra fondamentale innovazione nel Cad, da leggersi in combinato disposto con quelle su indicate, riguarda il «domicilio digitale», in futuro da definirsi come «un indirizzo elettronico, valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale» (nuova lett. n-ter) dell'art. 1, c. 1). In pratica, in base al testo di riforma, i domicili digitali si tradurranno essenzialmente in un indirizzo di posta elettronica certificata o in un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento Ue eldas.

Nel correttivo si chiarisce, inoltre, che il domicilio digitale è un obbligo per le amministrazioni, le imprese e i professionisti iscritti agli albi, restando facoltativo per il cittadino, con la precisazione che, con dpcm o dm, verrà comunque il momento in cui sarà fissata la data a decorrere dalla quale anche coloro che non provvedono a dotarsi di un domicilio digitale, saranno comunque obbligati ad usarne uno fornito a livello centrale.

Sempre in base alla linea di riforma del Cad, le comunicazioni saranno effettuate dal cittadino, in materia di digitalizzazione, produrranno gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata A/R ed equivarranno alla notificazione per mezzo della posta, salvo che la legge disponga diversamente.

Da ultimo, l'introduzione di un nuovo e 1-quater all'art. 6, in base al quale i soggetti a cui si applica il codice (Amministrazioni, enti pubblici, imprese, società a controllo pubblico) notificano direttamente presso i domicili digitali di cui all'art. 2, i loro propri atti, compresi i verbali relativi alle sessioni amministrative, gli atti impositivi di accertamento e di irrogazione delle sanzioni di cui all'art. 2 del r.l. 14 aprile 1910, n. 1021, fatte salvo le specifiche disposizioni in ambito tributario. Insomma, digital first. Anche in ambito tributario.

**Mario Manarola**  
professore associato di diritto amministrativo  
Università degli studi di Bari

**TAGLI AI FONDI**  
*La Rgs sconfessa la Corte*

**di MATTEO BARBERO**

Sulle modalità di calcolo del taglio al fondo del riassetto decretato nel 2016 la Ragioneria generale dello Stato sconfessa nuovamente la Corte dei conti. Secondo i tecnici di Via XX settembre, che sono tornati sul punto con il parere n. 15280/2017, la riduzione in proporzione al personale in servizio nell'anno di riferimento (2015) è stata calcolata sulla base del personale in servizio nel 2015, non del 2016, come sostenuto dalla Corte dei conti.

La sentenza, che è stata pubblicata il 14 settembre, è stata pubblicata sul sito della Ragioneria generale dello Stato il 14 settembre 2017. La sentenza, che è stata pubblicata sul sito della Ragioneria generale dello Stato il 14 settembre 2017, è stata pubblicata sul sito della Ragioneria generale dello Stato il 14 settembre 2017.

**Più tempo per i ribassi**

Più tempo per rinfacciare i «ribassi d'asta», d'asta, che possono essere ritardati e programmati entro il secondo anno successivo all'aggiudicazione. La novità è stata prevista dall'art. 6-ter del decreto Mezzanotte (n. 112/2017), che ha modificato il punto 3.4. del principio generale applicato sulla contabilità finanziaria (art. 47 del dlgs 118/2011). Mentre finora la circoscrizione doveva avvenire prima dell'aggiudicazione definitiva («a comunicazione entro l'esercizio in cui questa è avvenuta»), da ora in avanti tale opzione rimane aperta fino alla fine del secondo esercizio ad essa successivo. Solo dopo tale termine, le somme devono essere ripartite in avanti (vindicata) e non possono più essere concentrate nel fondo pluriennale vincolato, con un differenziale più favorevole rispetto al paragrafo di bilancio, posto che, come noto, il 5 per cento dell'ammontare dell'ammontare è rilevante ai fini del saldo, al netto (cioè al 2013) della sola quota devoluta al debito.

**Matteo Barbero**

Sempre in base alla bozza di riforma del Cad, le **comunicazioni** saranno effettuate dall' **amministrazione** ai domicili digitali, produrranno gli stessi effetti giuridici delle **comunicazioni** a mezzo raccomandata A/R ed equivarranno alla notificazione per mezzo della posta, salvo che la legge disponga diversamente.

Da ultimo, l' introduzione di un nuovo c.

1-quater all' art. 6, in base al quale i soggetti a cui si applica il codice (Amministrazioni, gestori di pubblico **servizio** in relazione ai **servizi** di pubblico interesse, **società** a controllo pubblico) «notificano direttamente presso i domicili digitali di cui all' art. 3-bis i propri atti, compresi i verbali relativi alle sanzioni amministrative, gli atti impositivi di accertamento e di **riscossione** e le ingiunzioni di cui all' art. 2 del rd 14 aprile 1910, n. 639, fatte salve le specifiche disposizioni in ambito tributario». Insomma, digital first. Anche in ambito tributario.

professore aggregato di informatica giuridica avvocato docente Anutel.